



UN ANNO IN VIAGGIO

**LAVORARE INSIEME
COOPERATIVA SOCIALE**

Sede	Passaggio della Costituzione, 1 24011, Almè (BG)
Telefono	035.54.36.26
Fax	035.54.40.41
E-mail	segreteria@cooplavorareinsieme.it
Partita Iva	01603020163
R.E.A.	BG 221431
Iscr. Registro Imprese	035.54.36.26
Iscr. Albo Cooperative	N° A114226

www.cooplavorareinsieme.it



INDICE

INT RODUZIONE	7
IL PUNTO DI PARTENZA	9
Mission	10
Vision	11
Valori	12
Informazioni Generali	14
La nostra mappa	17
LE TAPPE	21
Eventi significativi	22
I COMPAGNI DI VIAGGIO	25
I Soci	26
L' Assemblée Soci e il Consiglio di Amministrazione	27
I Lavoratori	28
Welfare Aziendale	31
Gli Ospiti e le Famiglie	33
Gruppo Famiglie	35
Altre Organizzazioni	36

GLI INCONTRI	39
I Luoghi d’incontro	41
Assistenza Educativa Scolastica	42
Servizio Di Orientamento La Bussola	44
STD Casa Del Sorriso	45
STD Sempreverdi STD Centro Luna CSE Girasole	46
STD Stare In Valle	48
CSE Il Mulino A Vento SFA Il Volo Libero	50
CSE Padre Ubiali Mozzo	52
CSE Ikebana	54
CDD Bonsai	55
CDD Agro	56
CDD Fior Di Cristallo	58
CDD Papa Giovanni Xxiii	60
CDD Zogno	62
CDD Bonate Sotto	64
RSD Piario	65
RSD Bernareggi	66
Coordinamento Laboratori Artistici	68
Nella Formazione	70
Con Il Gruppo Coordinatori	73
Nel Fundraising	76
LE SPESE DI VIAGGIO	79
Dati Economici e patrimoniali	80
SGUARDO AL FUTURO	86
Ringraziamenti	87



Abbiamo deciso di continuare ad investire tempo e risorse (umane ed economiche) per la stesura del bilancio sociale 2017 e per l'impaginazione e la stampa della sua versione grafica in quanto lo consideriamo uno strumento efficace per fornire un racconto significativo delle nostre attività. Il presente testo è stato approvato dall'assemblea ordinaria dei soci del 7 maggio 2018 dando vita ad un appassionato dibattito. Per quanto riguarda la produzione e la presentazione dei materiali vanno sottolineati quattro aspetti.

Si è voluto utilizzare la metafora del viaggio in quanto rappresentativa della dinamicità e talvolta della fatica del nostro essere al fianco delle persone fragili e delle loro famiglie.

Hanno collaborato alla stesura del testo il Consiglio di Amministrazione, il Comitato di Gestione, i responsabili e tutte le equipe educative.

Nel capitolo chiamato "Gli Incontri" emerge come i diversi servizi pur distinguendosi gli uni dagli altri operano in una sinergia stretta (evidenziata in molti contributi nei quali le diverse realtà si citano reciprocamente); non siamo solo del territorio ma siamo inseriti nel territorio come dimostrano le numerose collaborazioni; infine molte persone sono vicine a vario titolo alla nostra organizzazione e rendono più ricco il nostro viaggio.

Ringraziamo la Cooperativa Sociale WhyNot per aver saputo trasferire in una forma graficamente accattivante i contenuti di questo bilancio sociale.

In conclusione potremmo dire che con questo lavoro abbiamo voluto testimoniare l'impegno profuso nel viaggio dell'attività sociale con uno sguardo particolare ai compagni di viaggio e al futuro.

Giorgio Bonfanti

Responsabile Comunicazione e Fundraising





MISSION

La Cooperativa Lavorare Insieme vuole essere una presenza viva e aperta all'interno delle comunità locali nelle quali opera e abita, con l'intento di costruire legami sociali e relazionali grazie ai quali le persone disabili possano crescere, esprimersi e trovare la propria "felicità e realiz-

zazione". Operiamo non solo per dare risposta a bisogni individualizzati delle persone disabili e delle loro famiglie, ma anche per diffondere un modello culturale e sociale di inclusione delle persone disabili nella società.



“LE PERSONE DISABILI
POSSANO CRESCERE,
ESPRIMERSI E TROVARE LA PROPRIA



“FELICITÀ E REALIZZAZIONE”



VISION

VOGLIAMO LAVORARE INSIEME AD
ALTRI PER COSTRUIRE UNA COMUNITÀ
CHE CONSIDERI LA DISABILITÀ E LA
FRAGILITÀ NON UN MONDO A PARTE MA
UNA PARTE DEL MONDO



VALORI



Lavorare Insieme riconosce nella comunità il punto imprescindibile delle proprie azioni; la considera nella sua globalità e dinamicità fatta di relazioni, potenzialità, problemi e risorse; opera per la sua valorizzazione e ne ricerca le possibili sintesi ed alleanze a favore del bene comune.



Lavorare Insieme, attraverso scelte organizzative e gestionali coerenti, opera per favorire lo sviluppo delle condizioni sociali, culturali ed economiche affinché ogni persona, indipendentemente dalla sua condizione di fruitore, socio, dipendente, volontario, committente, fornitore, possa realizzarsi pienamente.



Lavorare Insieme crede nel valore della democrazia attraverso l'adozione di modalità di governo, gestione ed organizzazione basate sul confronto e la partecipazione.



Lavorare Insieme riconosce il pluralismo e la diversità come elementi e fattori di ricchezza. S'impegna ad agire nel rispetto e per la valorizzazione delle differenti idee ed esperienze, sia individuali che collettive.



Lavorare Insieme attribuisce alla mutualità il significato della libera collaborazione di più persone per il raggiungimento di un fine comune attraverso lo scambievole aiuto che assicura parità di diritti e doveri.



Lavorare Insieme ritiene che la solidarietà è chiamata oggi ad esprimersi, oltre che come disponibilità personale o di gruppo, anche come proposta sociale finalizzata ad uno sviluppo in favore dell'uomo, di tutti gli uomini (soprattutto i più deboli). Essa deve impegnare l'intelligenza e la tecnologia, l'organizzazione del lavoro, la legislazione e gli ambiti istituzionali per costruire risposte economiche, organizzative e sociali.



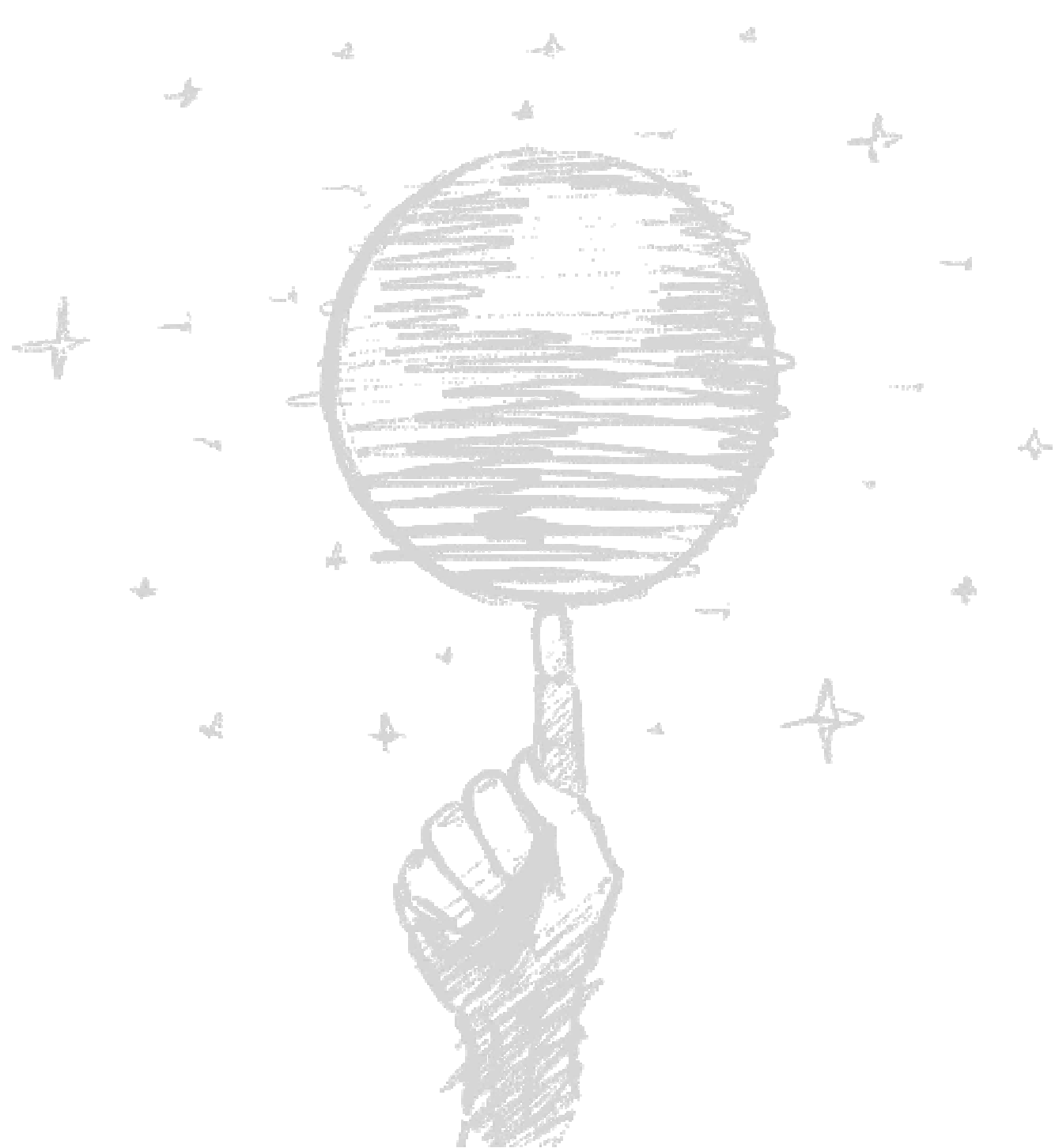
Lavorare Insieme attua l'etica della responsabilità attraverso un orientamento costante alla correttezza, integrità e trasparenza delle azioni e dei comportamenti. S'impegna a verificare, sia internamente che esternamente, la loro congruenza con la mission ed i valori.

INFORMAZIONI GENERALI

Di seguito vengono riportate le informazioni di carattere generale della Lavorare Insieme Cooperativa Sociale.

DENOMINAZIONE	LAVORARE INSIEME COOPERATIVA SOCIALE
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Passaggio della Costituzione 1 - 24011 Almè - BG
INDIRIZZO SEDI OPERATIVE	Ufficio: Passaggio della Costituzione 1, 24011 Almè - BG
FORMA GIURIDICA	Cooperativa Sociale
MODELLO DI RIFERIMENTO	S.p.A.
EVENTUALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE NEL TEMPO	Nel 1993, in attuazione della Legge 381/1991, la Lavorare Insieme diede vita alla Koinè Cooperativa Sociale cedendo ad essa la parte inerente l’inserimento lavorativo. Nel 2014 fusione per incorporazione della 19 Luglio Cooperativa Sociale nella Lavorare Insieme Cooperativa Sociale. Nel 2015 fusione per incorporazione della Servizi Isola Cooperativa Sociale nella Lavorare Insieme Cooperativa Sociale.
TIPOLOGIA	Cooperativa Sociale di tipo A
DATA DI COSTITUZIONE	10/05/1985
CF	01603020163
P.IVA	01603020163

N° ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE SOCIETÀ COOPERATIVE	A114226	
N° ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI	Sezione A Foglio 29 n° 57	
TEL	35 543626	
FAX	35 544041	
SITO INTERNET	www.cooplavorareinsieme.it	
QUALIFICA IMPRESA SOCIALE (AI SENSI DELLA L.118/05 E SUCC. D.LGS. 155/06)	No	
APPARTENENZA A RETI ASSOCIATIVE	Associazione Associazione ACLI Confcooperative - Federsolidarietà	Anno Adesione 1985
ADESIONE A CONSORZI DI COOPERATIVE	Consorzio CE.S.A.C.; Consorzio La Cascina; Consorzio Sociale R.I.B.E.S.	
ALTRE PARTECIPAZIONI E QUOTE	Partecipate Consorzio La Cascina Soc. Coop. Soc. Società Consorzio CGM Finance Società Casa Ecologica Cooperativa Edilizia Società Banca Etica Società Ser.e.n.a. Cooperativa Sociale Società Cesac Società BCC Treviglio Società Power Energia Società Consorzio Sociale Ribes	Valore nominale 232.405 9.000 100 516 25 156 52 25 81.000
CODICE ATECO	889900	



LA MAPPA

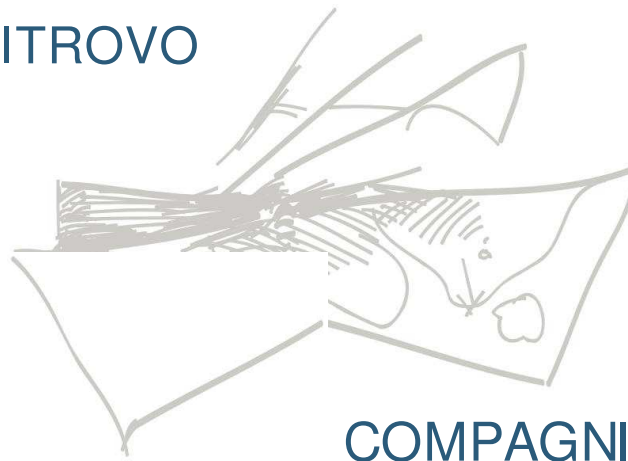
Lavorare Insieme Cooperativa Sociale offre alle persone fragili e alle loro famiglie una filiera di servizi diversi tra loro. Questa diversità ci permette, nei limiti delle normative, di offrire un progetto di vita il più possibile individualizzato non solo sui bisogni, ma anche sulle inclinazioni e sui desideri delle persone.

Per esprimere questo concetto abbiamo deciso di paragonare le varie tipologie dei servizi a immagini legate alla montagna a testimonianza che la costruzione di questo percorso non è priva di salite e fatiche ma trova nei compagni di viaggio, nei nuovi sentieri e nei luoghi di ritrovo nuova linfa per continuare il viaggio.

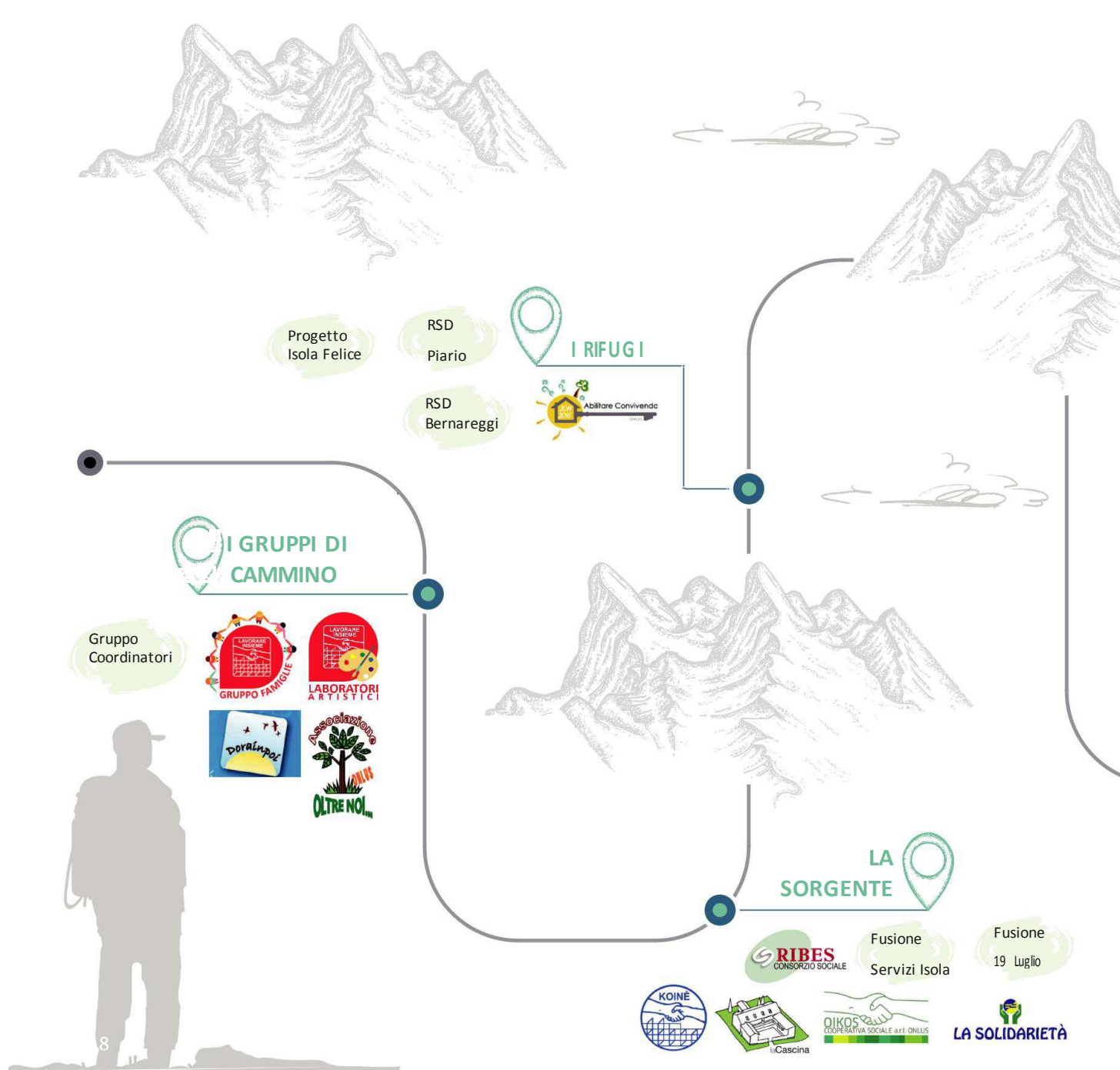
NUOVI SENTIERI

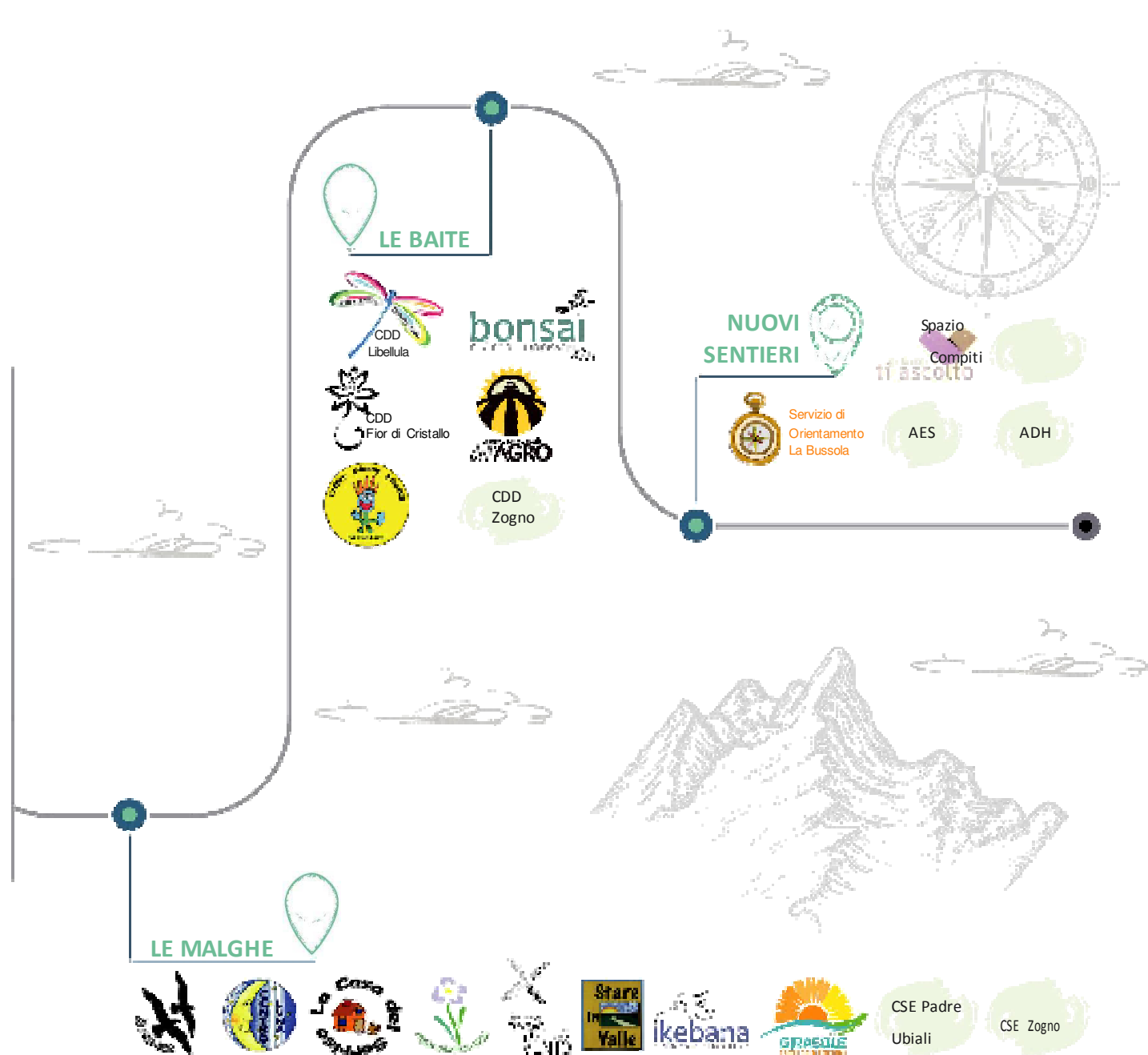
DIRITROVO

LUOGHI



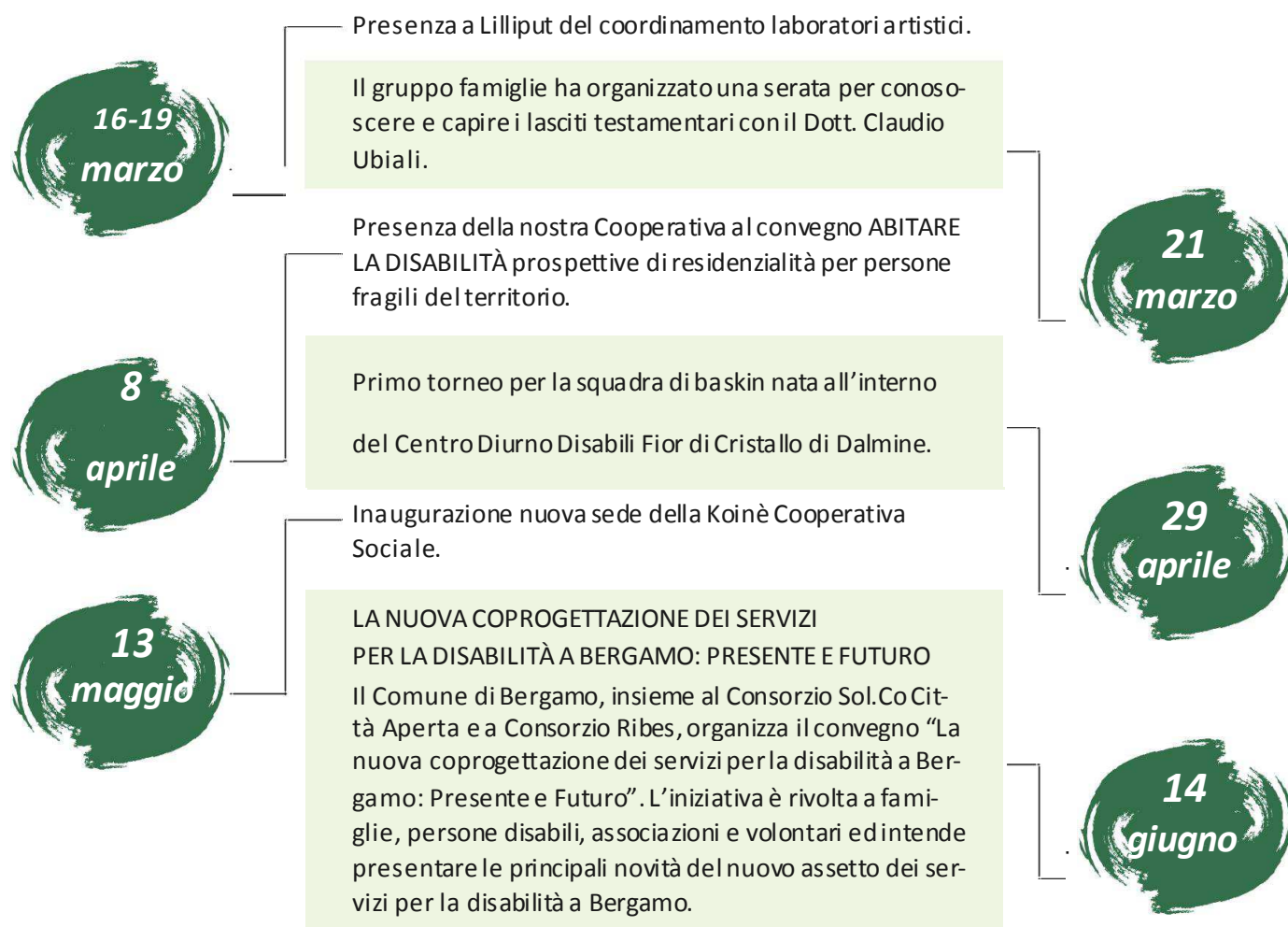
COMPAGNI DI VIAGGIO

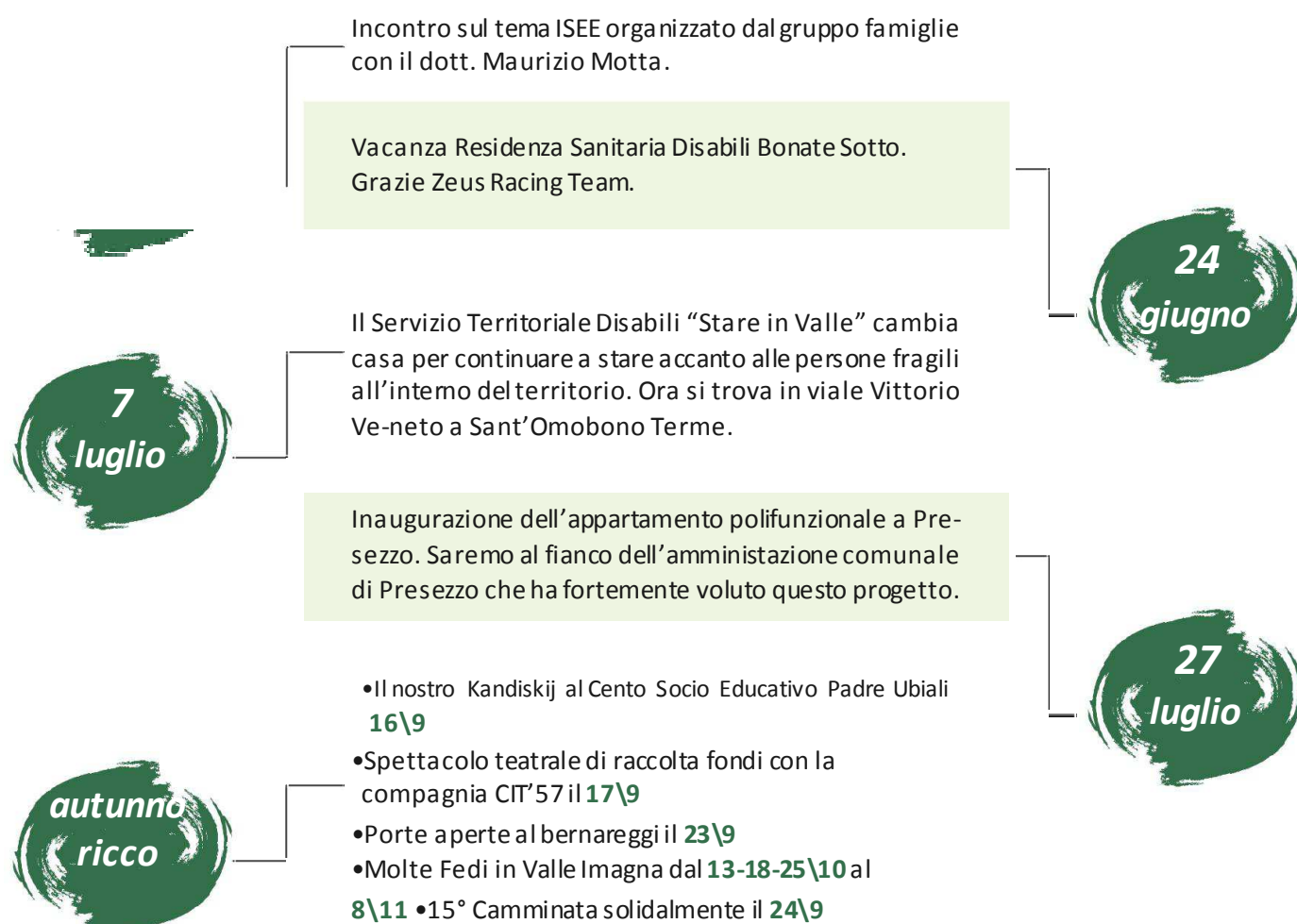






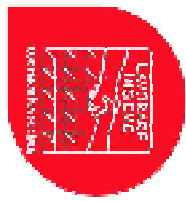
EVENTI SIGNIFICATIVI 2017





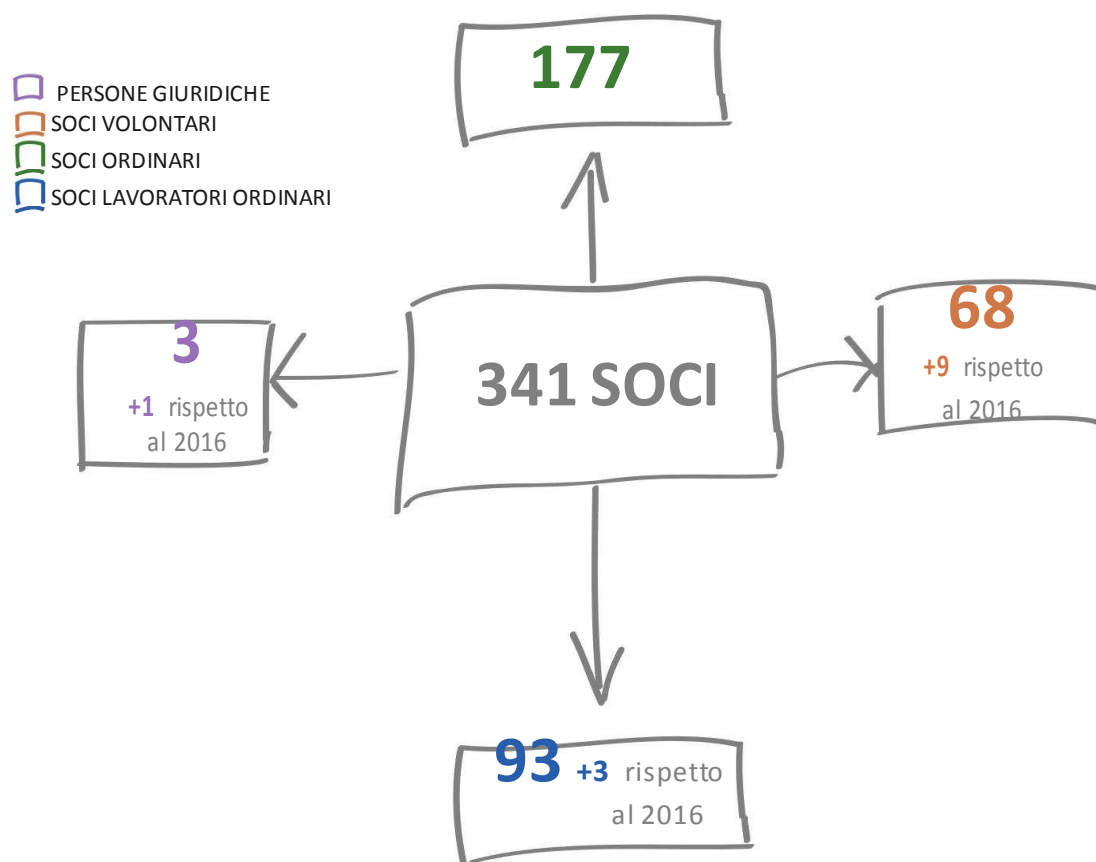


I COMPAGNI DI VIAGGIO



SOCI

Nel corso del 2017 la base sociale è aumentata a 341 soci e risulta così composta:



EAMMINISTRAZIONEILCONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'ASSEMBLEA SOCI

Il 27 aprile 2017 si è svolta l'Assemblea Ordinaria dei Soci per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2016, del Bilancio Sociale 2016.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel 2017 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 10 volte per svolgere le funzioni previste dallo statuto e per definire le linee strategiche della cooperativa.

I COMPONENTI



GIACOMO VISCARDI

Presidente dal
4/07/2016
Socio lavoratore dal
27/11/1991
Residente a Villa D'Almé



RENTA ZUCCLINI

Componente dal
23/06/2016
Socia lavoratrice dal
03/12/2001
*Residente ad Albano
S. Alessandro*



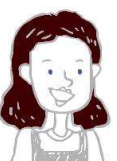
STEFANO LOCATELLI

Componente dal
23/06/2016
Socio lavoratore dal
01/11/2015
Residente a Bonate Sotto



ZACCARO MOSCHENI

Componente dal
23/06/2016
Socio ordinario dal
01/08/2016
Residente a Rota D'Imagna



ILARIA CANTÙ

Componente dal
23/06/2016
Socia lavoratrice dal
15/12/2011
Residente ad Ambivere



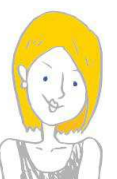
ELISABETTA CORTESI

Componente dal
23/06/2016
Socia ordinaria dal
23/11/2015
Residente ad Almé



VALERIO MARI

Vice presidente dal
04/07/2016
Socio lavoratore dal
31/01/2008
*Residente
a S. Omobono Terme*



SABRINA POLONI

Componente dal
23/06/2016
Socia ordinaria dal
24/02/1997
Residente a Ponteranica

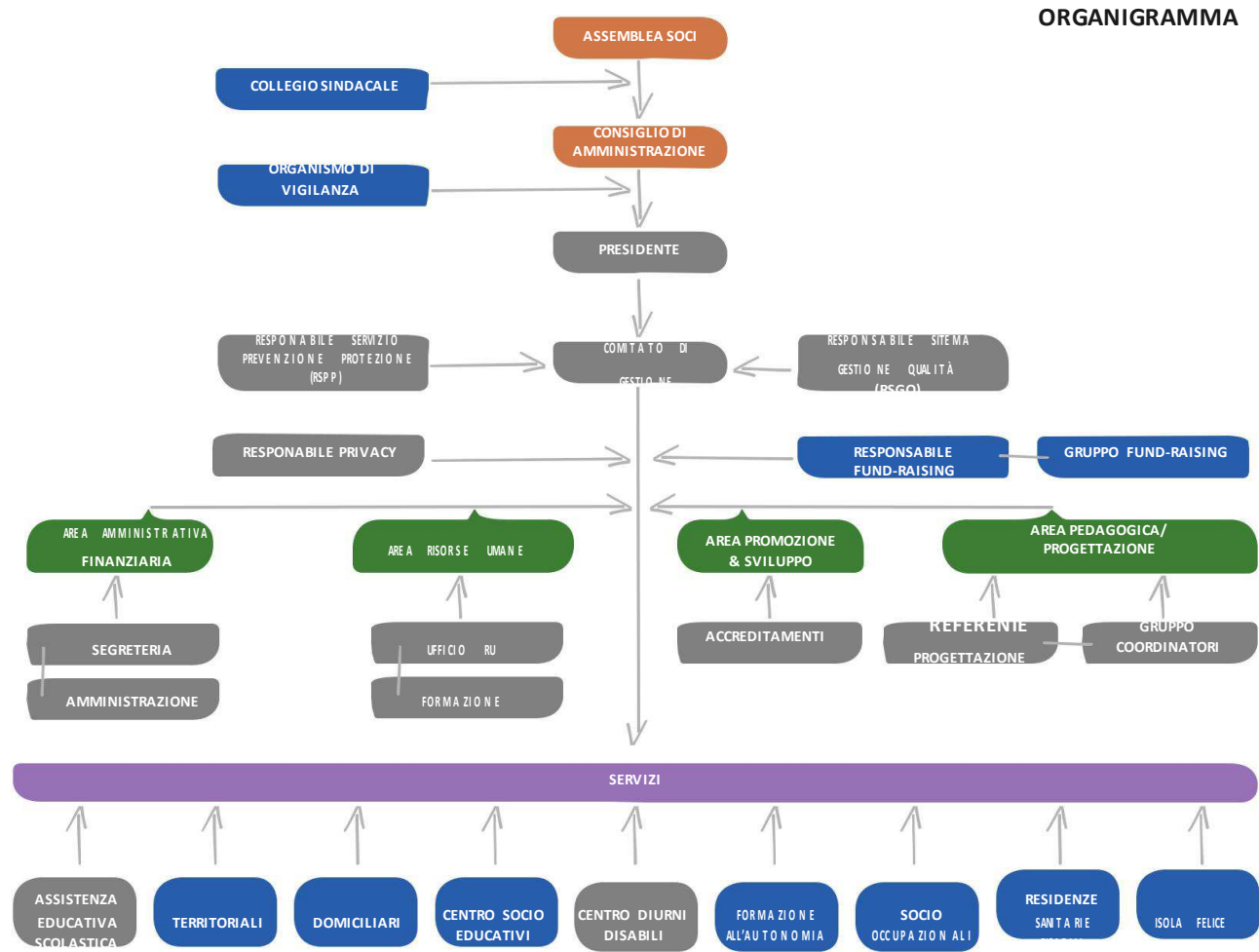


BURINI CARLA

Componente dal
23/06/2016
Socia ordinaria dal
30/04/2010
Residente a Dalmine

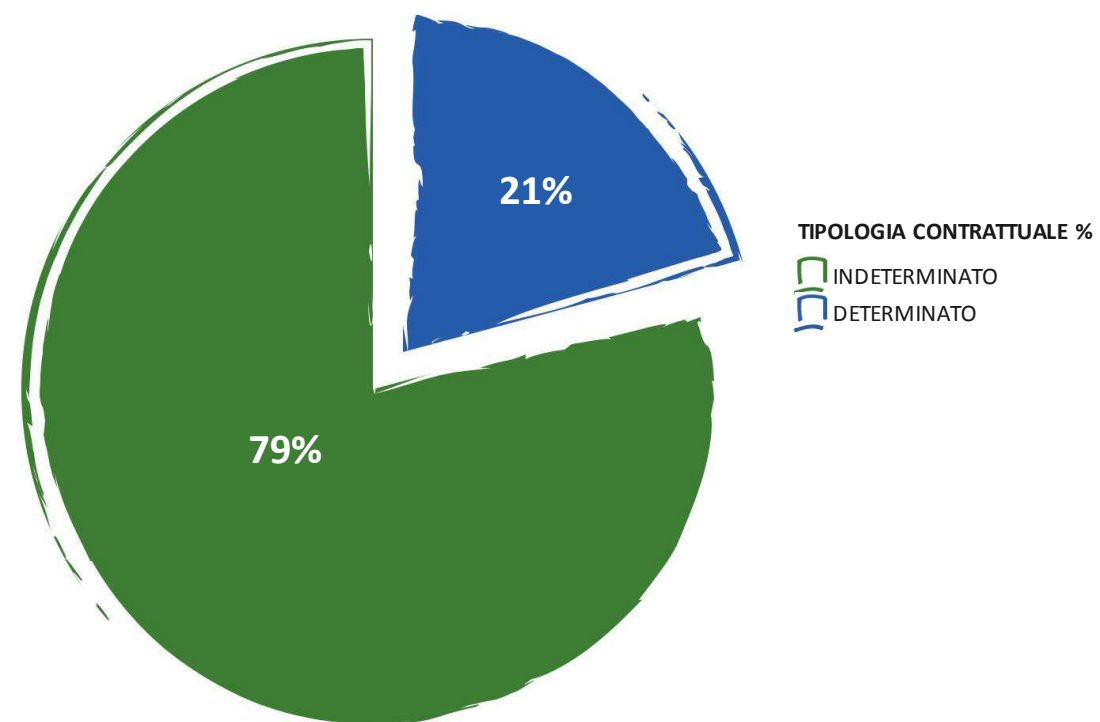
LAVORATORI

ORGANIGRAMMA

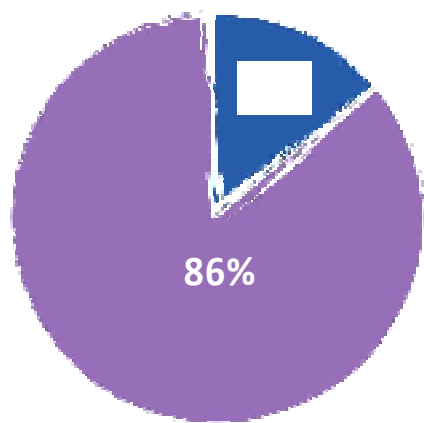


Dalla sua nascita la Lavorare Insieme ha sottoscritto 1411 contratti di lavoro. Nel corso del 2017 sono state attivate 69 ricerche per le quali si sono incontrate in almeno un colloquio 188 persone.

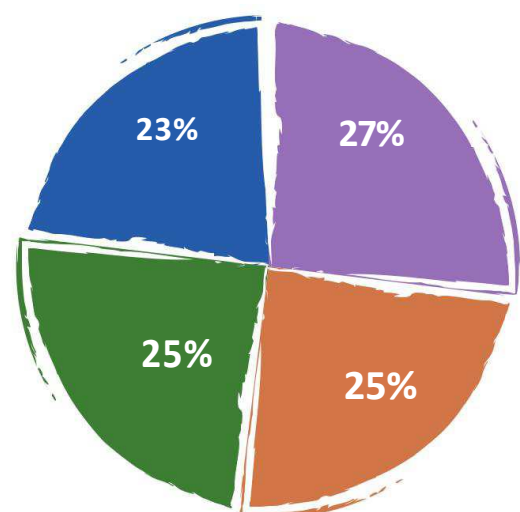
Nel corso dell'anno c'è stato un aumento dei dipendenti del 6% (21 unità di cui 15 donne) che ha portato ad avere 365 dipendenti totali. Per quanto attiene alla tipologia contrattuale:



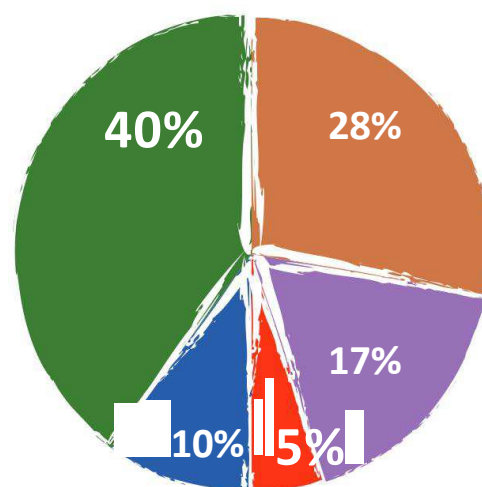
L'aumento dei tempi determinati è dovuto sia alle maternità, sia alle specificità del servizio di Assistenza Educativa Scolastica.



SUDDIVISIONE DI GENERE %
 DONNA UOMO



ANZIANITÀ DI SERVIZIO %
 > 10 ANNI 6-10 ANNI
 < 2 ANNI 2-5 ANNI



ETÀ ANAGRAFICA IN %
 45-55 18-25
 36-45 OLTRE 55
 26-35

WELFARE AZIENDALE

In primavera Lavorare Insieme ha sottoscritto un accordo aziendale con le Organizzazioni Sindacali che permette ai/alle lavoratori/trici di scegliere liberamente e volontariamente di utilizzare l'Elemento Retributivo Territoriale quale welfare aziendale per due tipologie di spesa: **rimborso per le prestazioni per i servizi di educazione e istruzione dei figli** oppure **rimborso per le prestazioni e i servizi di previdenza e assistenza**.

I Quarantaquattro dipendenti che hanno optato liberamente e volontariamente di aderire a questa sperimentazione utilizzando in toto la somma derivante dall'applicazione dell'ERT 2016 in conto welfare aziendale, verrà riconosciuta una somma pari a € 240,00 pro capite in ragione dei singoli regimi orari e delle presenze riscontrate nel corso dell'anno 2016 invece dei 196,00 previsti dal Contratto Integrativo Territoriale.

ACCORDO DI CONCILIAZIONE

In data 13/10/2017 è stato sottoscritto un accordo sindacale aziendale per la conciliazione vita professionale e privata che prevede due aree di intervento, la flessibilità organizzativa e l'area genitorialità.

La prima area prevede le seguenti misure:



1. FERIE SOLIDALI

Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 151/2015, si permette ai lavoratori volontariamente la possibilità di cedere a titolo gratuito i permessi e le ferie ad altri lavoratori della stessa azienda quando sussistono particolari condizioni di salute del collega o dei figli minorenni.

La cessione delle ferie può avere ad oggetto soltanto le ore eccedenti il periodo minimo legale di ferie previste dal contratto e dalla normativa vigente pari a 4 settimane, equivalente a 152 ore per il tempo pieno, da riparametrare per i part-time. Questa misura oltre a essere indispensabile per chi ne dovesse avere necessità avrà la funzione di stimolare uno spirito realmente cooperativo tra i dipendenti.



2. PART-TIME

Al rientro del periodo di assenza per maternità, la lavoratrice può richiedere il passaggio da full-time a part-time previa verifica da parte della direzione aziendale della sostenibilità organizzativa di tale richiesta. La direzione e la lavoratrice inoltre devono definire congiuntamente le modalità operative per la fruizione della suddetta richiesta;



3. BANCA ORE

Viene confermata la possibilità della banca delle ore secondo quanto previsto dal CIT;

4. FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA ED USCITA

I lavoratori che non operano fronte utenza possono richiedere la possibilità di flessibilizzare il proprio orario di lavoro sia di entrata che di uscita per il massimo di un'ora giornaliera, compatibilmente con le esigenze aziendali e previa autorizzazione della direzione stessa; per quanto concerne l'area genitorialità estensione temporale del **congedo sperimentale di paternità**:

- a. Il lavoratore dipendente padre ha diritto ad 1 giorno aggiuntivo rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente;
- b. La fruizione deve avvenire in via continuativa con il congedo obbligatorio sperimentale di paternità previsto dalla normativa vigente, entro i 5 mesi dalla nascita del figlio ed in misura intera e non frazionabile ad ore;
- c. Il lavoratore deve provvedere a fare comunicazione scritta al datore di lavoro delle giornate di astensione;
- d. L'indennità relativa a quella giornata è interamente a carico dell'azienda.

OSPITI E FAMIGLIE

133

SERVIZI SOCIO
EDUCATIVI E
TERRITORIALI

54

RESIDENZE
SANITARIE
DISABILI

28

VOUCHER di cui circa
la metà già seguiti
con scolastica

16

SERVIZIO DI
ORIENTAMENTO
LA BUSSOLA

202

ASSISTENZA
EDUCATIVA
SCOLASTICA

177

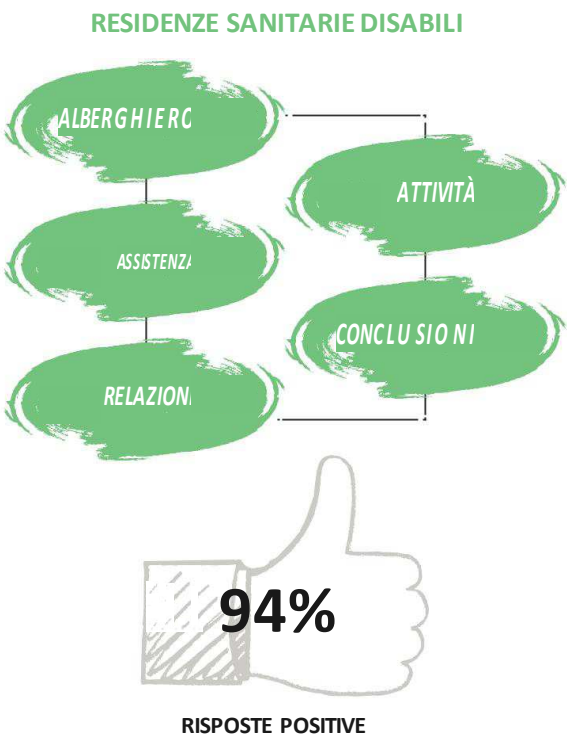
CENTRI
DIURNI
DISABILI



QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE

Dalle risposte ricevute rispetto ai questionari di soddisfazione somministrati alle famiglie degli ospiti frequentanti i servizi socio sanitari diurni e residenziali, che rappresentano il 50% dei servizi offerti dalla nostra cooperativa, risulta che: per

quanto riguarda i CDD sulle aree indagate (ALBERGHIERO, ASSISTENZA, INTERVENTI OSPITE, ATTIVITÀ, TRASPORTO) la soddisfazione è del 97%. Per quanto riguarda le RSD sulle aree indagate è del 94%.



GRUPPO FAMIGLIE



Nato nel 2015 con tre finalità

RECUPERARE

la centralità delle famiglie nella vita della cooperativa. Esse infatti dopo averla fondata, affidandosi sempre più agli addetti ai lavori si sono piano piano spostate verso un meccanismo di delega che negli ultimi anni in talune situazioni

PARTECIPARE

attraverso l'organizzazione di serate formative su temi di interesse comune (ISEE, LASCITI TESTAMENTARI, LEGGE SUL DOPO DI NOI, AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO).

Sono stati visitati tutti i servizi di nuova acquisizione (a seguito di una importante fusione per

PROGETTARE

con questo verbo intendevamo creare le condizioni affinché questo gruppo si gettasse oltre diventando una voce di stimolo costruttivo per la cooperativa sia esprimendosi su linee progettuali già in essere sia proponendone di nuove.

Ci siamo accorti che l'informalità del gruppo (che ne ha fatto le iniziali fortune) poneva grossi limiti alla progettazione per dare corpo a questa azione

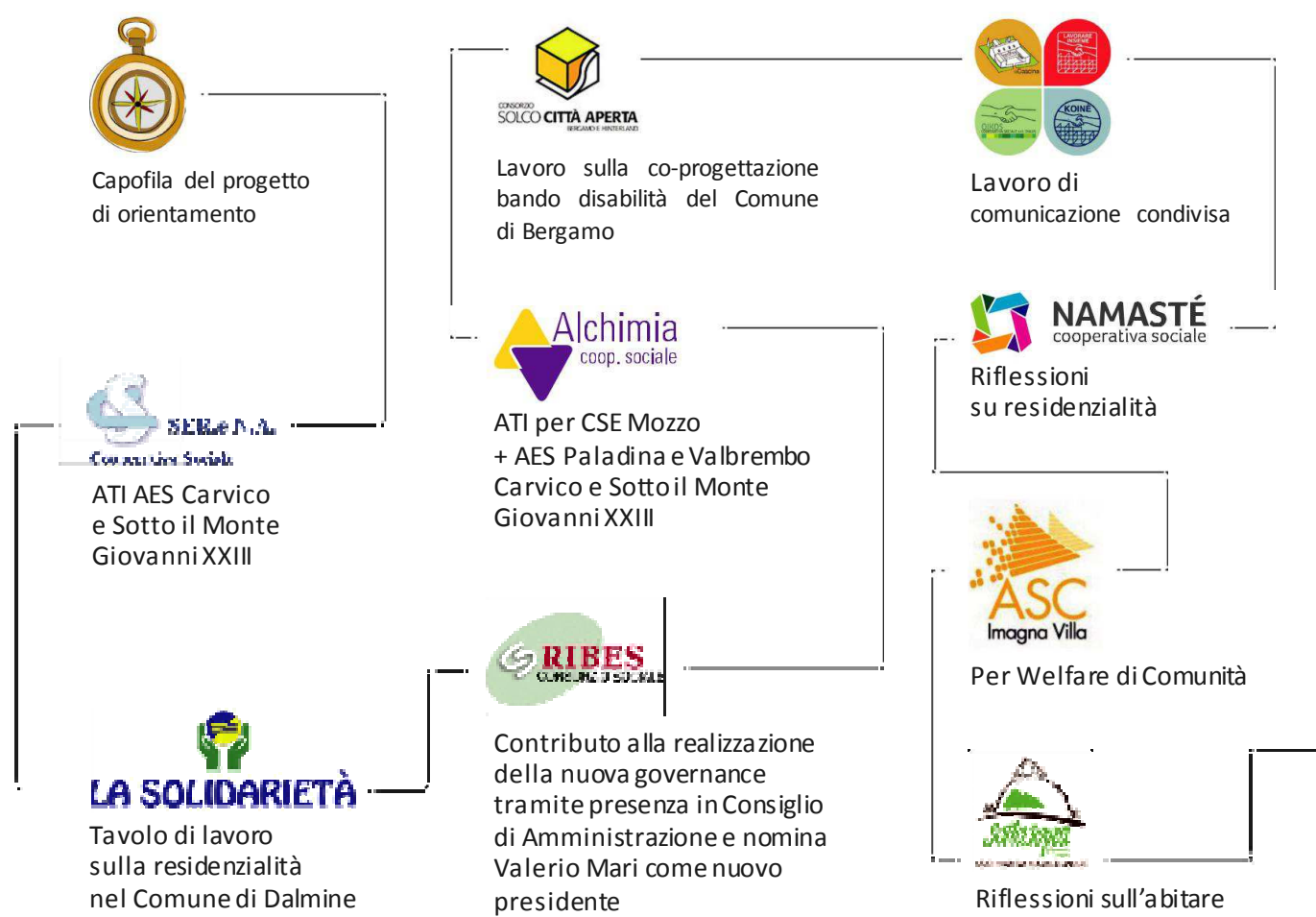
ha assunto persino tinte di logica cliente-fornitore. per recuperare questa centralità abbiamo proposto alcune serate di approfondimento sui valori della cooperazione sociale, su come questi vengono declinati dalla nostra cooperativa e sulla percezione che le famiglie hanno della cooperativa stessa, oltre alla conoscenza rispetto ai servizi non frequentati dal proprio familiare.

incorporazione) per presentare il gruppo stesso alle nuove famiglie e invitare a partecipare; il gruppo ha espresso, seppur informalmente, 2 candidature per il Cda rinnovato a Luglio 2016. Infine sono stati organizzati dal gruppo piccoli eventi di fundraising autogestiti.

e perciò era necessario formalizzare questo gruppo di persone (mediamente circa 20, sulle 370 famiglie potenziali, provenienti da 8 servizi diversi sui 16 servizi complessivi della coop) che mensilmente si incontrano.

Da settembre si è avviato un percorso per valutare l'opportunità di costruirsi come associazione.

ALTRE ORGANIZZAZIONI





Organizzazione
serate Molte Fedi
Sotto Lo Stesso Cielo
in Valle Imagna



Adesione alla rete

cbi

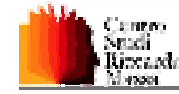
Partecipazione alla
riflessione su flessibilità
dei servizi socio sanitari



Formazione obbligatoria
per i dipendenti e
consulenza organizzativa



Organizzazione serate Molte
Fedi Sotto Lo Stesso Cielo +
Convegno Prof. Canevaro



Riprogettazione
della RSD di Piario



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO
Apprendistato
di Terzo Livello o alta
formazione e ricerca



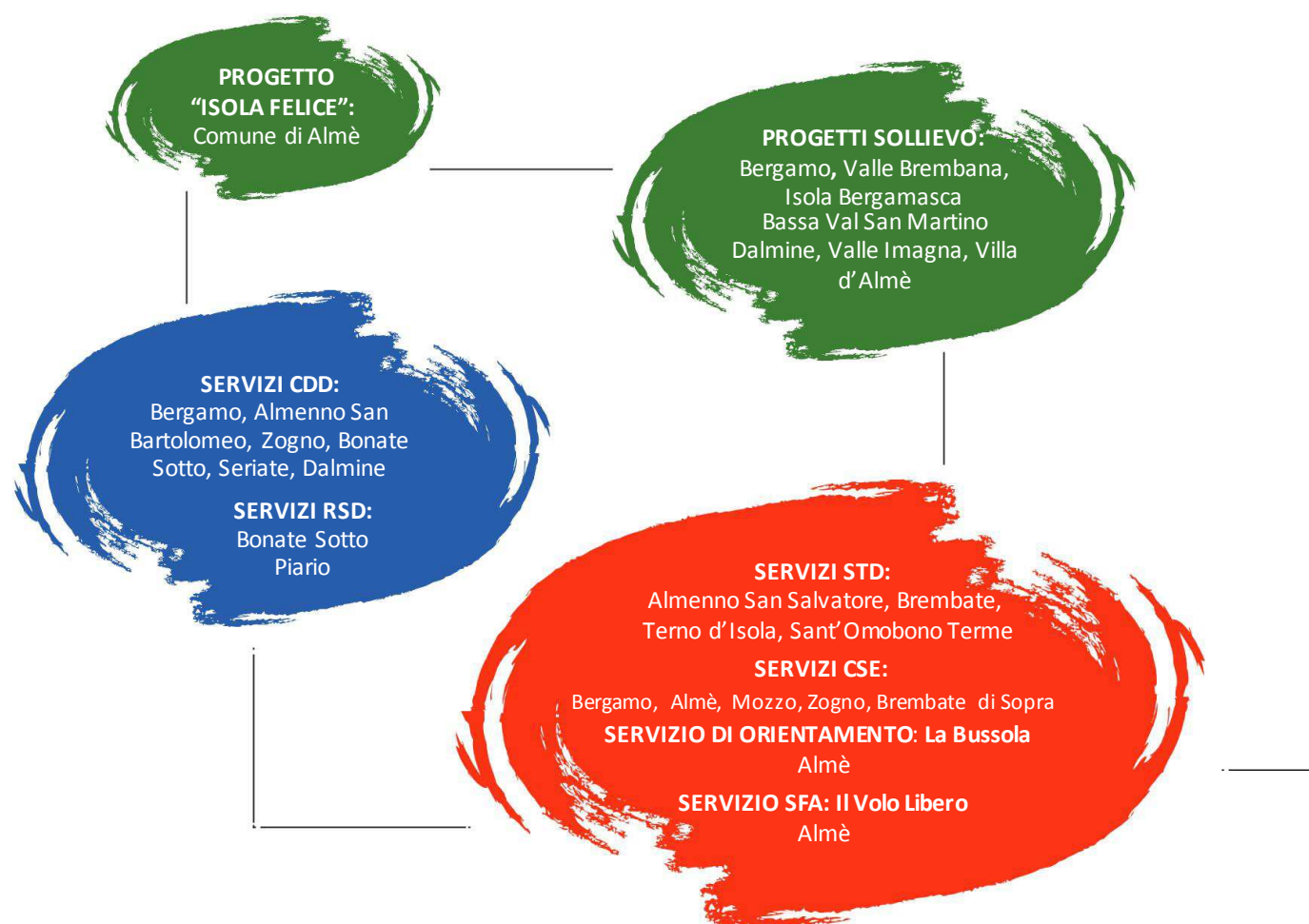
Progetto "Isola Felice"

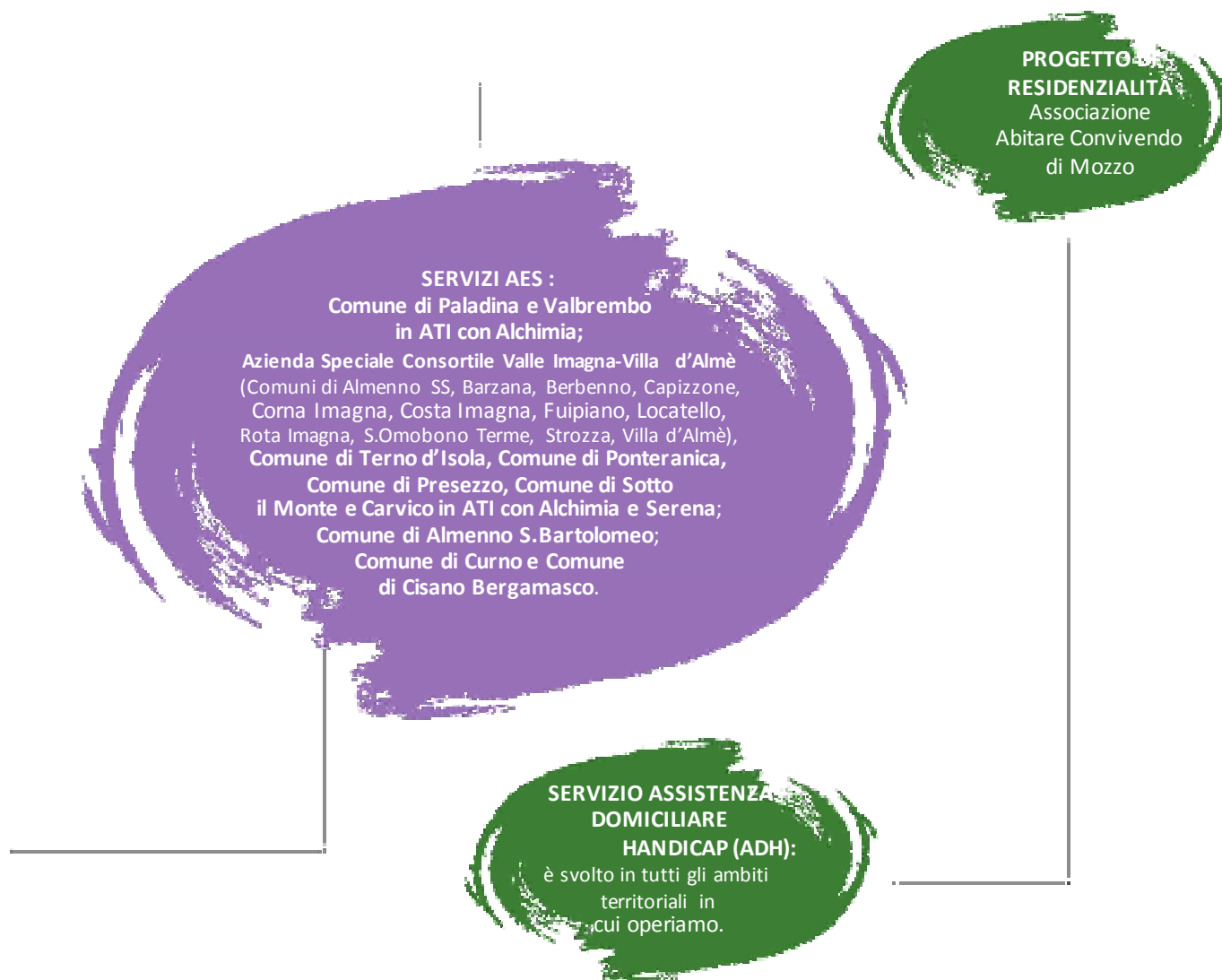


Progetto "Una casa
per noi Welcome"



I LUOGHI D'INCONTRO





ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA

Il servizio di Assistenza Educativa Scolastica garantisce un supporto alla scuola al fine di facilitare la frequenza scolastica di alunni con certificazione. La Cooperativa Sociale Lavorare Insieme gestisce il servizio per conto delle Amministrazioni Comunali in quattro Ambiti territoriali (Valle Imagna - Villa d'Almè, Isola Bergamasca e Bassa Val S. Martino, Bergamo e Dalmine) con differenti modalità di gestione:

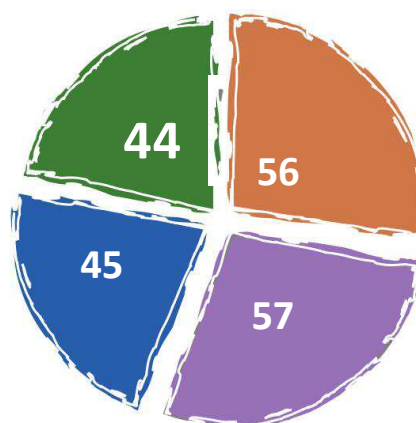
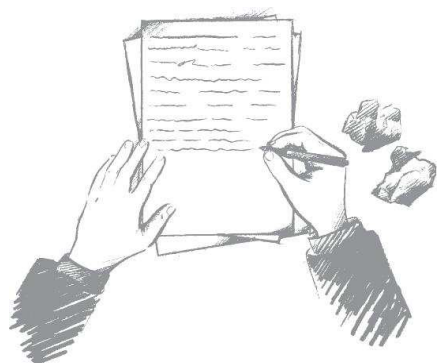
Comuni su cui lavoriamo:

- Almenno SB (accreditamento)
- Curno (accreditamento)
- Ponteranica (appalto)
- Terno d'Isola (appalto)

- Presezzo (appalto)
- Cisano B.sco (accreditamento)

Comuni in cui lavoriamo in ATI:

- Sotto il Monte e Carvico (ATI con Alchimia e Serena di cui Serena capofila) (appalto)
- Valmbrembo e Paladina (ATI con Alchimia di cui Alchimia capofila) (appalto)
- ASC Valle Imagna-Villa d'Almè (ATI con Alchimia di cui Alchimia capofila) (appalto): Almenno SS, Barzana, Berbenno, Capizzone, Coma Imagna, Costa Imagna, Fuiopiano, Locatello, Rota Imagna, S. Omobono Terme, Strozza, Villa d'Almè



PRIMARIA
INFANZIA
SUPERIORI
SECONDARIA

Il servizio di assistenza educativa scolastica risulta importante e strategico perché la scuola rappresenta il primo ambito di socializzazione e inclusione sociale. Il servizio svolge un ruolo importante di sostegno e accompagnamento ai processi inclusivi, promuove una cultura dell'attenzione e dell'ascolto e permette di gettare le basi per lo sviluppo del progetto di vita.

L'assistente educatore lavora quotidianamente a scuola, pur non essendo una figura professionale appartenente all'organico scolastico. L'abilità richiesta per il ruolo consiste nel creare una rete di collaborazione con diverse realtà, quali la scuola, le famiglie, il servizio sociale e la Cooperativa stessa. Inoltre non può prescindere da una componente di mediazione che si trova spesso a svolgere tra tutti i componenti della rete, **con l'obiettivo di salvaguardare le esigenze del ragazzo, nonché di lavorare in sinergia, canalizzando le risorse in una stessa direzione, evitando di dispersioni.**

L'assistente educatore prende parte al percorso di crescita personale di ragazzi con bisogni speciali, incontrando anche le difficoltà delle famiglie nell'accettazione della disabilità, nonché le fatiche della vita quotidiana. È necessario avere una particolare sensibilità nell'accogliere le loro

esigenze e creare un rapporto di fiducia, ma al tempo stesso mantenere le giuste distanze, al fine di non essere eccessivamente coinvolti nelle dinamiche familiari. Seguendo l'utente nel percorso formativo, l'AES lo accompagna spesso nel passaggio tra i vari gradi scolastici, costituendo una continuità educativa che infonde sicurezza e costituisce un punto di riferimento importante. Il rapporto educativo costruito negli anni favorisce il riconoscimento delle potenzialità e le abilità da sviluppare, in previsione di un futuro inserimento nella vita sociale.

Una delle risorse che l'assistente educatore ha costantemente a disposizione è il confronto con il coordinatore, con cui discutere riguardo ad eventuali problematiche, difficoltà, ma anche dubbi, o semplicemente per condividere il percorso con l'utente. Inoltre molto prezioso è il confronto con altri AES, che possono incontrare problematiche simili, fornendo supporto, ma anche suggerendo possibili strategie.

Questa occasione di confronto inoltre è presente anche nei percorsi formativi organizzati dalla cooperativa, che risultano essere preziosi momenti di scambio, nonché di crescita professionale e umana.

LA BUSSOLA

Bussola è un servizio di osservazione e valutazione delle competenze personali e operative di ragazzi e giovani adulti con disabilità finalizzato all'orientamento rispetto a una possibilità di un inserimento lavorativo o un inserimento socio occupazionale.

Tale finalità è perseguita all'interno di un progetto di rete; la collaborazione infatti con le cooperative Koine', Oikos, Perla Nera e Why Not permette di offrire all'utenza opportunità lavorative e occupazionali sensibili ai bisogni specifici e alle aspirazioni emersi durante la propedeuti-

ca fase di osservazione educativa in Bussola. La crescente collaborazione con la rete territoriale pubblica e del privato sociale e con specifiche professionalità ha permesso, attraverso attività di supporto psicologico e di segretariato sociale, la costruzione di progettualità altamente personalizzate ai bisogni complessi dell'utenza, non limitate alla risposta occupazionale.

La rete costituitasi con il servizio si iscrive in una serie di altre reti più o meno formali, sviluppate e costantemente utilizzate dalle Cooperative sociali aderenti al progetto "La Bussola".



STD LA CASA DEL SORRISO

Nel corso di questi anni il Servizio ha costruito positive collaborazioni con:

- Gruppo Missionario di Almenno S.salvatore
- Associazione “Il Gruppo del Sorriso” di Almenno S.Salvatore
- Istituto Comprensivo di Almenno S.Salvatore
- Punto Ristorazione Srl
- Amministrazione Comunale di Almenno S.Salvatore
- Biblioteca Comunale di Almenno S.Salvatore
- P.A. Croce Azzurra Almenno S.Salvatore
- Pro Loco di Almenno S.Salvatore
- Associazione “Oltre il cortile” di Bergamo
- Unicef – Comitato Italiano per l’Unicef

Da quattro anni il **STD “La casa del Sorriso”** svolge in collaborazione con l’Amministrazione Comu-

nale di Almenno S.Salvatore un’attività di pulizia del Parco Sant’Uberto e del Parco Alpini. Nel periodo primaverile ed autunnale tre utenti accompagnati da un’educatrice e un volontario si recano presso i parchi per raccogliere i rifiuti rimasti a terra, rendendo i luoghi più puliti e belli da vivere. Vengono utilizzati strumenti di lavoro forniti dal Comune, con il quale c’è un continuo aggiornamento sulla situazione.

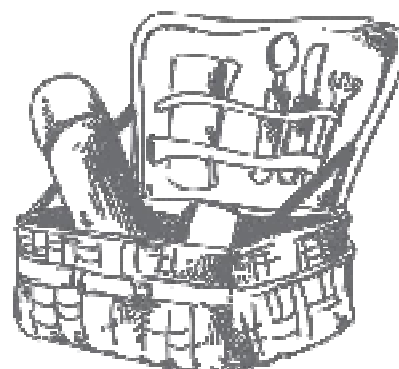
Abbiamo intervistato il tecnico comunale Roberto, che ha sottolineato la grande utilità di questa attività, oltre che per pulire i parchi, per sensibilizzare i cittadini sulla cura del bene comune e sul rispetto dell’ambiente. Il Servizio **viene così** percepito e considerato come una risorsa per la Comunità.

RISORSA PER LA COMUNITÀ
ACCOMPAGNARE

CURA DEL BENE COMUNE

SENSIBILIZZARE

RISPETTO



STD ATELIER SEMPVERDI - STD CENTRO LUNA - CSE GIRASOLE

Aprire la porta del proprio Servizio e dire *“Ciao, ben arrivati!”* è il nostro modo di fare spazio all’arrivo di qualcuno. Accogliere, vivere un’esperienza, condividere e collaborare sono tre verbi che durante l’anno ci hanno accompagnato e ci accumulano. Infatti, siamo qui per parlare di noi, della nostra rete costruita e coltivata nel tempo. Siamo i Servizi Socio-Educativi e Territoriali della Lavorare Insieme e i nostri nomi sono: **Atelier SempVerdi, Centro Luna e Girasole.**

L’origine...

Il tutto ha origine dalla collocazione in cui ci troviamo perché siamo tre Servizi situati nel territo-

STD Atelier SempVerdi - STD Centro Luna e il progetto “Storie di sassi” del giovedì mattina

L’attività che abbiamo svolto è nata durante la primavera dello scorso anno accompagnata dalla voglia di uscire e stare in mezzo alla natura. Partendo da questi pensieri, abbiamo iniziato ad andare a esplorare i parchi vicini e a raccogliere elementi naturali che ci colpivano come rami, foglie, noccioline, cortecce, sassi...ed è da qui che abbiamo dato un nome all’attività “Storie di sassi”. Un giorno, una domanda lecita e curiosa ha

aperto il lavoro: *“Ma ora, cosa facciamo con tutto questo materiale?”* Dopo la raccolta, siamo passati alla realizzazione artistica e manuale di “qualcosa”: quadri, immagini astratte, ritratti, giochi, cornici..., ma volevamo che tutto questo non lo vedessimo solo noi, anzi, volevamo dare la possibilità ad altri di essere attivi nel nostro lavoro. Ecco che dunque qualche mese fa abbiamo iniziato il tour di installazione di una mostra interattiva (vi state chiedendo che cosa significa? Semplice, che

Cosa facciamo?

Siamo sempre in collaborazione, ma nello specifico dell’anno 2017 abbiamo svolto diverse attività. Vogliamo ora raccontarvi il nostro triangolare!

chiunque la viene a visitare è protagonista e può toccare, vedere, annusare, sentire veramente!!!), una mostra con il nostro risultato e di tutta la nostra soddisfazione!

STD Centro Luna - CSE Girasole e la pet-therapy del venerdì mattina

Provate ad indovinare?! Sinceramente il nome dell'attività vi aiuta molto a capire che cosa abbiamo fatto.

Sì, esatto, abbiamo svolto una piacevole e utile attività con i nostri amici a quattro zampe e due bravissimi operatori, Rossana e Maurizio.

Per tutti noi, è stata la prima volta e come partenza è andata molto bene! Durante il percorso abbiamo ascoltato alcune semplici regole per entrare in relazione con i cani e, solo dopo, siamo diventati i Protagonisti del programma: ognuno di noi aveva un incarico come preparare le cio-tole d'acqua, pulire i cani, preparare i cani per il percorso... e ognuno di questi incarichi diventava per noi una responsabilità per far sì che venisse svolto il lavoro. L'esperienza è stata eccellente e piena di entusiasmo: sicuramente ripeteremo prossimamente!



CSE Girasole - STD Atelier SempreVerdi all'insegna del rilassamento del lunedì pomeriggio

I nostri lunedì pomeriggi si aprono con un pranzo condiviso: noi Servizi ci impegniamo a cucinare e/o preparare qualcosa di buono da condividere insieme e poter così iniziare con ener-

gia l'attività pomeridiana. Fa sorridere, ma anche per un'attività di rilassamento è necessaria la giusta carica! Anche noi l'abbiamo scoperto solo facendo e, attrezzati di materassini, abbigliamento comodo e musica rilassante, abbiamo dato spazio agli esercizi di respirazione, allungamento, stretching ed equilibri che hanno avuto la capacità di rilassare e mettere in gioco il nostro corpo...vi consigliamo di farlo!

La prospettiva...

Ovviamente la nostra speranza è quella di proseguire ancora insieme, ma nello stesso tempo, anche allargare la squadra accogliendo, costruendo e collaborando con qualche altro Servizio.

STD Atelier SempreVerdi, STD Centro Luna e CSE Girasole

STD STARE IN VALLE

Tempo di cambiamenti per Stare in Valle!

Il servizio per disabili della Cooperativa Lavorare Insieme, che ha aperto i battenti nel 2012 e che per cinque anni ha avuto sede nei locali sopra la biblioteca comunale di Sant’Omobono Terme, si è recentemente trasferito nei nuovi spazi di Via-le Vittorio Veneto 58 (nei pressi della Pasticceria Acquario, per fornire un riferimento sicuro ...).

La necessità di individuare una nuova sede è stata dettata dal bisogno di nuove aule per il plesso scolastico di Selino Basso, cui alunni iscritti sono in continuo aumento.

Il CAMBIAMENTO (ed ancor prima l’idea del cambiamento...) ci ha senza dubbio inizialmente scossi. Trovare una nuova ubicazione, sempre sul territorio di Sant’Omobono Terme, che ci consentisse di continuare a portare avanti le avviate PROGETTUALITÀ TERRITORIALI ed al tempo stesso fosse stata rispondente ai BISOGNI dei nostri ospiti non sarebbe di certo stato così scontato ed immediato...

Ma non impossibile! Sì è infatti da subito istituita spontaneamente una sorta di “RETE SOLIDALE” di amici, conoscenti, persone sensibili al tema che, a suon di PASSAPAROLA, si è prodigata per

tenerci costantemente informati rispetto a tutte le sistemazioni che avrebbero potuto fare al caso nostro. La soluzione è ben presto arrivata e, a distanza di qualche mese, dopo esserci ambientati appieno, possiamo affermare che ci piace molto!

Stare in Valle occupa quelli che in precedenza erano spazi commerciali; è pertanto adiacente ad altre attività commerciali (con le quali abbiamo da subito stretto amicizia, COSTRUIENDO COLLABORAZIONI e relazioni significative) e come esse è visibile dall’esterno, circondato da vetrine che - a onor del vero - inizialmente ci facevano sentire un po’ osservati, mentre eravamo affacciati nelle nostre attività quotidiane... In realtà è proprio questa la cosa che abbiamo scoperto essere davvero ENTUSIASMANTE: non siamo forse quotidianamente alla ricerca di spazi di visibilità, di contesti di inclusione e di relazione con la comunità? La nostra nuova sede ci è di grande aiuto nel perseguire il nostro obiettivo: ci basta un cenno per invitare i passanti a entrare a trovarci, per raccontare chi siamo e cosa facciamo, (visto che qualcuno tra noi in fatto di relazioni con il pubblico è già notoriamente sul pezzo) e, spesso

e volentieri, per fare qualcosa insieme.

Sono infatti davvero svariate le collaborazioni aperte da quando abbiamo “cambiato casa”, che si sommano a quelle già consolidate negli anni passati.

Siamo attualmente impegnati in lavori in collaborazione con la Pro Loco (Laboratori “insieme per il nostro paese”, collaborazione con i volontari nello spazio “Vintage” - vendita abbigliamento pro parrocchia”), con L’ufficio Turistico (apertura infopoint con laboratori in loco), con il CAI (confezionamento gadget per varie iniziative), con la Parrocchia (pulizia dello spazio gioco, collaborazione con il CRE già in cantiere ...), con tutte le Scuole del territorio (laboratorio maestri d’arte, percorso di arte terapia), con Radio 2.0 (registrazione di puntate radio dove ci raccontiamo), con la testata giornalistica “La Voce delle Valli”, con Brumano Turismo e Promozione Turistica Rota d’Imagna (aiuto nella realizzazione del Villaggio Incantato di Natale), con ISOT (imprenditori di Sant’Omobono Terme) e tante altre collaborazioni che “in itinere” ci vengono proposte Si tratta di attività che oltre a ri - significare il fare pratico degli ospiti del servizio, attribuendogli una ricaduta territoriale, permettono loro di

INTERFACCIARSI OGNI GIORNO CON LA COMUNITÀ e di essere investiti di un ruolo di RESPONSABILITÀ

nel portare a termine le mansioni affidate non più esclusivamente dalla figura educativa, ma anche da “committenti esterni”.

La nostra nuova sede rappresenta un vero punto di forza per intercettare la comunità e per spronare la comunità ad intercettarci, facilitata da uno spazio dove ci si sente liberi di entrare, per condividere idee e progettualità, così come per bere un caffè in compagnia. È questo l’**ELEMENTO IDENTITARIO** e, oserei dire, distintivo di Stare in Valle; un contesto che ci permette di lavorare costantemente nella direzione del compimento esistenziale e dell’ inclusione delle persone fragili, in una comunità più civile, consapevole e adulta, **COESA, SOLIDALE E SOPRATTUTTO RISPETTOSA DELLE PROPRIE DIVERSITÀ**.

Per dirla con la nostra mission “vogliamo essere una presenza viva e aperta all’interno della Comunità locale nella quale operiamo ed abitiamo, con l’intento di costruire **LEGAMI SOCIALI** e relazionali grazie ai quali le persone disabili possano crescere, esprimersi e trovare la propria “Felicità e realizzazione”.

Grazie alla Cooperativa Lavorare Insieme per avere tradotto tutto ciò in fatti concreti, investendo affinché Stare in Valle possa continuare a perseguire i suoi obiettivi.

CSE IL MULINO + SFA

IL GIARDINO DEGLI AROMI

Prendersi cura del verde come spazio di attenzione condivisa

La collaborazione con enti, istituzioni e associazioni del territorio è da sempre il pemo attorno a cui ruota la vita dei servizi di Lavorare insieme per offrire agli ospiti dei propri servizi la possibilità di vivere il proprio territorio in modo consapevole e per creare una cultura della disabilità che sia di arricchimento non solo dal punto di vista personale ma anche comunitario.

È in quest'ottica che nasce la collaborazione del **C.S.E. "Il mulino a vento"** di Almè con il Comune di Ponteranica e nello specifico con l'Associazione "Il Passo" che si occupa di offrire attività educative e gestire una parte dello spazio verde situato presso il Centro Vivace di Ponteranica. Si è generata in questa unione di sforzi di pensiero, di condivisio-



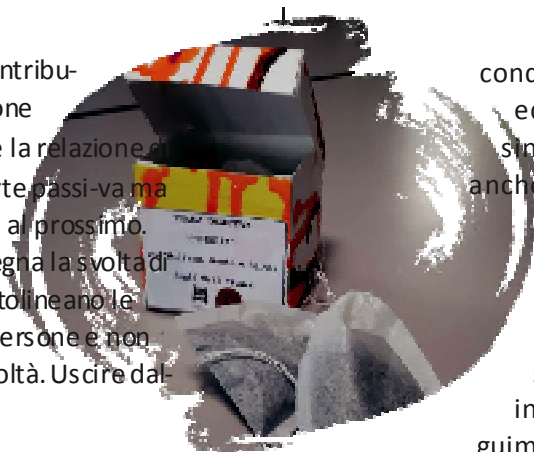
ne e organizzazione pratica, l'attività "Il Giardino degli aromi" che offre uno spazio di laboratorio quindicinale all'interno del quale il gruppo degli ospiti del CSE si occupa della cura di piantine aromatiche, erbe officinali che poi attraverso il processo di coltivazione, raccolta, essiccazione e

imbustamento vengono trasformate in tisane e infusi. Una collaborazione e un contatto di cui tiene le fila Michela Volontaria dell'Associazione che ci ha accompagnato e continua a seguire il gruppo in questo percorso, di cui si è fatta

promotrice l'Assessore ai Servizi Sociali Chiara Gambal del Comune di Ponteranica.

Prendersi cura del verde per riconoscere le proprie capacità e apprendere nuove competenze che, passando dal punto di vista pratico-operativo, giungono ad un arricchimento complessivo della persona che nel suo ruolo attivo cresce dal punto di vista emotivo e relazionale riconoscendosi come membro di una comunità

in cui porta il proprio contributo concreto per la gestione di spazi comuni e scopre la relazione d'aiuto non solo come parte passiva ma come risorsa e supporto al prossimo. Un arricchimento che segna la svolta di una visione in cui si sottolineano le ricchezze delle singole persone e non solo le fatiche e le difficoltà. Uscire dal-



condividono le proprie capacità ed esperienze. Uno scambio sinergico che mette in campo anche risorse materiali oltre che relazionali; uno scambio reciproco in cui ognuno attraverso le proprie pos-

sibilità porta un contributo indispensabile per il proseguimento di un progetto finaliz-

zato alla partecipazione e al coinvolgimento

lo spazio del servizio per andare sul territorio e muoversi all'interno della vita del quartiere permette agli ospiti di allacciare relazioni significative che valorizzano la vita di ciascuno. Dal punto di vista pratico gli ospiti del servizio vengono coinvolti in un percorso produttivo che permette di vedere, sperimentare e acquisire competenze necessarie a seguire le diverse fasi di realizzazione di un prodotto finale spendibile sul territorio (bancarelle, mercati...) e attraverso il quale si ha la possibilità di recuperare risorse economiche per facilitare il proseguimento dell'attività.

Quindi dalla cura delle piantine alla loro trasformazione, dalla creazione delle confezioni all'imbustamento delle erbe essiccate; alla realizzazione delle confezioni si tratta di un processo complesso all'interno del quale ci si incontra e si

anche di altre realtà presenti sul territorio. Pensiamo al momento di condivisione con la scuola in cui tutti si sono trovati a lavorare all'interno dell'orto. Un'apertura all'ambiente che permette di scoprire se stessi e trovare il prossimo.

Sappiamo bene che il fare pratico diviene mediatore e facilitatore delle relazioni: attraverso il fare ci si incontra e ci si scopre, si possono riconoscere i vari aspetti della personalità del singolo superando la barriera iniziale della diffidenza o del timore dell'incontro con l'altro sicuramente diverso. Ecco che allora questa attività diviene un mezzo, uno strumento ed un supporto ad un lavoro educativo che vuole essere più di una proposta operativa ma diviene un percorso di crescita complesso che coinvolge non solo gli ospiti del C.S.E. ma anche il territorio.

CSE PADRE UBIALI

Il **Centro Socio Educativo Padre Ubiali** è un servizio dei Comuni di Mozzo e Curno, gestito in A.T.I. dalle cooperative Lavorare Insieme e Alchimia. Questa “paternità” multipla rappresenta la ricchezza del servizio che è radicato sui due territori e aperto a numerose collaborazioni, sia con altri servizi delle cooperative Lavorare Insieme (pet therapy, cucito, hip hop, laboratorio fotografico con il C.S.E. Mulino a vento di Almè) e Alchimia (a pochi passi dalla nostra sede, al bar La porta del Parco), sia con realtà esterne.

Quindi accanto ad attività che si svolgono all'interno della struttura, gestite dagli educatori, ecco aprire le porte del Cse... sia per uscire, sia per “far entrare”

Ed ecco: Attività sportive con Meg Fit Accademy di Mozzo (hip hop e corso di ginnastica) e Sport Indoor di Mozzo (piscina); collaborazione con A.S.D. Ananda di Bergamo (Incorporando Yoga,

Incorporando Danze popolari, Incorporando Con-Tatto); attività presso il parco faunistico “Le Cornelle” di Valbrembo; laboratorio ergoterapico di manutenzione del verde in collaborazione con la società “I Gemelli del Verde” di Mozzo. Ogni collaborazione è per noi preziosa e siamo

sempre alla ricerca di nuovi contesti...

ed è così che nel 2017 abbiamo avviato un progetto nuovo e stimolante, che ci vede coinvolti attivamente in una realtà dei territori di Curno e Mozzo:

il progetto di riutilizzo di beni e oggetti, ad esempio arredo, piccoli elettrodome-

stici, vestiario, pubblicazioni, utensili, materiale sportivo, stoviglie....

Questo progetto è nato con l'obiettivo di limitare gli sprechi, dando nuova vita a ciò che verrebbe incenerito in discarica.

Perché ci piace?

Perché porta benefici da più punti di vista: ambientale, culturale, sociale e territoriale.





E noi che c'entriamo??

Beh, anche noi portiamo il nostro contributo!!! Ci rechiamo una o due volte la settimana, a seconda del periodo; attualmente il giovedì mattina.

Affianchiamo i volontari dei due comuni e gli educatori della cooperativa BiPiano nella gestione e organizzazione del centro di riuso. Abbiamo almeno due o tre mansioni da svolgere quindi il gruppo si divide a seconda dell'attività che desidera svolgere.

Il gruppo si occupa principalmente dell'organizzazione degli spazi, della sistemazione dei materiali, degli indumenti e degli oggetti.

È possibile sperimentare un metodo di lavoro in serie

(ad esempio togliere dagli scatoloni gli indumenti, piegarli e riporli) selezionare gli oggetti da scartare o da pesare e siamo parte del gruppo di lavoro!

Ma vediamo che ne dicono i diretti interessati....

Andrea: La miniera di Curno... ci andia-

mo con il pulmino, io lavoro al computer fino alle 11, poi si fa merenda...mi piace, perché c'è tanta gente e la radio.

Paola: la miniera di Curno è vicino alla discarica, quando veniamo mettiamo via i cappotti, mettiamo in ordine i sacchetti, e i vestiti nei sacchetti, i cappellini e i libri e alla fine merenda con the e biscotti, a me piace andare in Miniera.

Michele: È un bel posto la Miniera, mettiamo via i vestiti, si fa merenda alle 11 e ci sono i volontari: Pier Maria, Emma, Cristina, Anna, Luca.



Paolo: il giovedì mattina andiamo alla Miniera che è a Curno, mettiamo via i cappotti, sistemiamo i libri e i giochi... mi piace lavorare alla Miniera perché è un luogo sempre allegro e mi diverto, ma soprattutto è un posto fanta-

stico.

CSE IKEBANA

IL BABY BAZAR

Il baby bazar è un negozio sito nel quartiere di Celadina a Bergamo. Gli articoli che tratta riguardano il mondo dell'in-fanzia: abbigliamento, giocattoli, libri e attrezza-tura varia.

Il **CSE Ikebana** da qualche mese ha intrapreso una collaborazione con le proprietarie ed una vol-ta settimana quat-tro utenti del servizio accompagnate da due operatori si recano in ne-gozi

Il lavoro che principalmente viene svolto è la collocazione esatta dei vestiti tendendo

conto dell'eta e del sesso segnati sul cartellino sugli appositi scaffali, riordino dei giochi e delle scarpe.

All'interno del negozio è presente un area baby in cui i bambini possono giocare mentre le mamme sono impegnate nello shopping .

Il CSE si è procurato di decorare una porzione di parete di questa area con la speranza a sso di modo da offrire una valida alternativa di gioco ai bambini che possono impegnare il loro tempo a colorare con i gessetti colorati.



CDD BONSAI

Da dove guardo Celadina...

Ecco finalmente riesco a raccontarmi!

EH GIA'! Sono stufo di aspettare che sia tu a cercarmi, ho voluto anticipare i tempi, ascoltare la mia voglia di incontrarti, quindi...ECCOMI QUA!...

Sento il tuo profumo, il tuo peso, la tua forma, il tuo suono...

Così mi sento emozionato..abbasso lo sguardo, sorri-do oppure mostro disagio...

si proprio come te!

Allora sai che faccio?... per un attimo mi trattengo, chiudo gli occhi, libero la mente e mi lancio nella tra-volgente bellezza dell'emotività quindi...

Sorrido, urlo, vocalizzo, canto, mi spavento mentre ti attraverso controvento.

Sento in corpo l'adrenalina che aumenta in relazione a te!

Eh già...l'adrenalina! È proprio di questo che ho cercato di parlarti mentre ci attraversavamo!



COLTIVARE RELAZIONI

PROFUMO

INCONTRARTI

ADRENALINA

TRAVOLGENTE BELLEZZA DELL'EMOTIVITÀ

Lo sguardo sulla territorialità dando voce alle emozioni dei ragazzi con disabilità grave.

Tra i progetti territoriali 2017 del **CDD "Bonsai"** in collaborazione con la rete territoriale di Celadina... "Trasformazioni urbane: primi passi per un quartiere inclusivo".

Una progettazione condivisa per trasformare il parco pubblico in spazio di vita collettiva inve-

stando di festa e di significato le vie del quartiere per aumentare le relazioni e le connessioni nella comunità.

I ragazzi del CDD si sono espressi attraverso differenti ruoli: camerieri d'eccellenza per la cena sociale, fotografi e promotori di percorsi sensoriali.

Antonella e Daniela (E.P.) dell'equipè CDD "Bonsai"

CDD DELL'AGRO

COLLABORAZIONI CDD DELL'AGRO

- Istituto Comprensivo di Almenno S.Bartolomeo
- Palestra La Quarena di Almenno S.Bartolomeo
- ASD Shentao Scuola di Arti Marziali
- Piscine Aqua team di Ponte S.Pietro
- Biblioteca di Almenno S.Bartolomeo
- Biblioteca di Ponte S.Pietro
- Biblioteca di Brembate di Sopra
- Centro Commerciale Le Fornaci di Almenno S.Bartolomeo
- Comune di Almenno S.Bartolomeo (Ecologia e ambiente)
- Associazione per Bruno di Almenno S.Salvatore
- Associazione Liberi Tutti di Almenno S.Bartolomeo
- Sci Club Roncobello
- Bocciofila di Almè
- Pro Loco di Barzana



ARTICOLO BIBLIOTECA DI BREMBATE DI

SOPRA (Intervista ai bibliotecari Guarnieri Pietro e Manzini Sabrina)

Buongiorno Pietro e Sabrina, quando è nata la collaborazione con il CDD dell'Agro?

Abbiamo iniziato circa dieci anni fa, a partire da una richiesta di un'educatrice del Servizio. Inizialmente i ragazzi coinvolti si occupavano della sistemazione negli scaffali e della timbratura, poi abbiamo deciso di affidare loro l'incarico di rientro dei libri dai prestiti e della sistemazione nel carrello.

Quante persone vengono ad aiutarvi?

Vengono suddivisi in gruppi da due che cambiano ogni due-tre mesi. In questo periodo sono presenti Riccardo e Vanni, nei prossimi mesi ci saranno Pietro, Sharon e Manuela.

Pensano solo a lavorare?

Non esageriamo...oltre al lavoro ci si dedica alla lettura (i maschi preferiscono ovviamente La Gazzetta dello Sport) e naturalmente è prevista la pausa per il caffè.

Cosa potete dire di questa esperienza?

Dal nostro punto di vista è molto positiva (sono a conoscenza che altri ragazzi fanno la stessa esperienza presso la Biblioteca di Almenno S. Bartolomeo e Ponte S. Pietro); ci danno una mano importante e con il tempo abbiamo imparato a conoscerli e a rispettare i loro tempi ed abitudini. Il loro lavoro e la loro presenza è apprezzata anche dai frequentatori della Biblioteca che hanno avuto modo di conoscerli e di scambiare qualche parola con loro, nonostante qui viga la regola del silenzio!

CONOSCENZA

TEMPI

RISPETTO

CDD FIOR DI CRISTALLO

Il Centro Diurno Disabili Fior di Cristallo è un servizio del Comune di Dalmine.

Il C.D.D. è aperto a numerose collaborazioni sul territorio dalminese e nella provincia bergamasca, soprattutto all'esterno.

Lo stretto rapporto con il Servizio Territoriale Disabili La Bussola del comune di Dalmine, nostri dirimpettaï, ci vede coinvolti nella realizzazione

della Festa della Via Cinquantenario e della Bancarella di Natale, iniziative aperte a tutta la cittadinanza.

Altre collaborazioni riguardano le attività di Bocce, con l'Sth di Azzano; l'uscita con il gruppo Alpini insieme al Cdd Bonsai; le uscite con il gruppo Cai; i laboratori artistici con l'RSA San Giuseppe e il gioco delle carte con il Centro Diurno Anziani di Dalmine; la realizzazione di mostre presso la biblioteca

comunale; l'attività di Balli Popolari a Osio Sotto con la cooperativa Usignolo e il CDD di Seriate. Quest'ultima esperienza ci ha aiutato a portare le nostre competenze acquisite all'esterno, diventando noi esperti all'interno della scuola media di Dalmine così come in passato siamo stati maestri d'arte in diverse scuole primarie.

Vi raccontiamo la nostra esperienza!



ove del territorio... mesi di stagione... bambini di seconda media... immaginate ogni classe di circa 20 bambini in una palestra... oi aggiungete una cassa stereo, musiche provenienti dalla tradizione popolare di diversi paesi... infine immaginate noi, un gruppo di 6 ragazzi del Cdd affiancati da due educatrici...

Ecco il mix perfetto per un'esperienza divertente e coinvolgente!

Con ogni classe abbiamo condiviso quattro pomeriggi durante i quali con tanta energia e pazienza ci siamo proposti, con successo, come maestri di danze popolari. Ci sono stati bambini che hanno imparato i balli velocemente ed altri meno,



chi ascoltava e partecipava con entusiasmo e chi è stato coinvolto piano piano...

Siamo molto soddisfatti del nostro lavoro! Siamo anche riusciti a far ballare le insegnanti e siamo sicuri che l'esperienza non finirà qua!



CDD PAPA GIOVANNI XXIII

CDD Papa Giovanni XXIII - Seriate I "Temporary Store" del CDD - Mercati

L'attività di mercati nasce dall'esigenza di creare una vetrina espositiva, all'esterno del servizio, degli oggetti decorativi realizzati dai ragazzi, nelle varie attività espressive, seguendo le stagionalità (ad esempio: piantine, decorazioni natalizie, candeline primaverili) e permettendo ai ragazzi del centro di "mettersi in mostra" in modo pro-positivo e costruttivo.

Per la realizzazione dei prodotti viene instaurata una collaborazione con le famiglie dei ragazzi, che ci aiutano nella raccolta dei materiali che possono servire; le nostre creazioni vengono conseguite con materiali riciclati, chiamiamoli "ecosostenibili".

La particolarità del progetto consiste nella scelta dei luoghi della bancarella espositiva: questi vengono infatti scelti in base alle dislocazioni territoriali dei ragazzi, ai comuni dove risiedono e vivono (successivamente ad una presa di contatto con gli enti preposti). Tale scelta mira a favorire una maggiore visibilità del servizio e delle proposte offerte sul territorio di appartenenza, a rafforzare le possibilità di rapporti sociali, instaurando scambi relazionali con persone estranee al quotidiano, esercitandosi nella modulazione del rapporto di scambio tra richiesta ed offerta.

Attraverso questa attività i ragazzi possono avere un riscontro sia dal punto di vista della gratificazione personale data dall'apprezzamento per il lavoro svolto, sia dalla proposta concreta che può rappresentare per loro una maggiore aper-

PREZIOSA OPPORTUNITÀ

AIUTA

FATICA

SCELTA DEI LUOGHI

PAZIENZA

FRUSTRAZIONE

tura verso l'inclusione sociale e di comunità.

Questa esperienza diventa preziosa opportunità per far loro sperimentare il ruolo sociale di soggetto competente e produttivo, vivendo sia gli aspetti positivi che negativi dell'esperienza (gratificazione, frustrazione, fatica, pazienza, concentrazione....).

Buon mercato a tutti. E grazie a i nostri partners, vale a dire le amministrazioni comunali di Bolgare, Seriate, Scanzorosciate, Bagnatica, Palosco, Carobbio degli Angeli...e tutte quelle che vorranno collaborare con noi in futuro!

Ci vediamo in bancarella!

GRATIFICAZIONE

SCAMBI RELAZIONALI

RAPPORTI SOCIALI

CONCENTRAZIONE

APERTURA

COMPETENTE E PRODUTTIVO



CDD ZOGNO

La diversità, le disabilità, spesso conducono a situazioni di disagio relazionale e sociale, per questi il **CDD di Zogno** ha deciso di intraprendere una serie di esperienze di integrazione con l'esterno:

- Teatro in collaborazione con un altro servizio territoriale per la disabilità
- Espressiva con scuole materne
- Momenti di festa/eventi aperti ad altri centri (Festa di Primavera, Festa di carnevale....)
- Uscite con CAI
- Spesa e uscite sul territorio



Nello specifico ci piaceva raccontare la nostra esperienza di collaborazione con gli asili:

La finalità principale è quella di dare una risposta di prevenzione delle forme di emarginazione.

È questo un percorso che tende dunque a valorizzare i ragazzi diversamente abili vedendoli come risorsa per la crescita di tutto il gruppo durante l'esperienza.

Di norma i bambini tendono inoltre ad indicare col dito una particolare persona o cosa, sia per richiamare l'attenzione del genitore, che per chiedergli delle spiegazioni. Un comportamento che è assolutamente normale possa avvenire se il bambino vede per la prima volta nella propria vita una persona disabile.

Con le insegnanti sono stati scelti dei prodotti artistici adeguati alle capacità sia dei nostri utenti che dei bambini coinvolti, spiegando successivamente a entrambi cosa saremmo andati a fare. Le mattine di incontro sono state così organizzate: presentazione, realizzazione del lavoretto in

cui i bambini eseguivano e i nostri ragazzi fungevano da supporto e per concludere un momento ludico..

Le impressioni?

Come sempre i bambini sanno stupirci con la loro semplicità e l'assenza di pregiudizi nei confronti delle persone "diverse" fin da subito si è instaurato un rapporto alla pari tra i due protagonisti dell'esperienza creando una buona interazione e cercandosi reciprocamente..

Le maestre che dicono?

"I bambini sono entusiasti della collaborazione continuano a cercarvi...

Le differenze per loro non sono un ostacolo; qualcuno si è posto come aiutante altri hanno chiesto: *"come mai non ha la voce? Come mai non ha un braccio?"* Ma senza pregiudizi con il desiderio di capire, i più piccolini si sono subito avvicinati ai nostri utenti senza timore. Insomma un grazie e complimenti a tutti."

Le educatrici Anna e Stefania

CDD BONATE SOTTO

PROGETTO TERRITORIO

Questo progetto nasce con l'intento di Creare **COLLABORAZIONI SIGNIFICATIVE** con istituzioni e associazioni del territorio di Bonate Sotto al fine di:

- Rigenerare il "Bernareggi" cercando di **SUPERARE IL RETAGGIO STORICO** di luogo come struttura chiusa e poco accessibile alla comunità favorendo la frequentazione con eventi aperti a tutta la popolazione;
- Partecipare a iniziative esterne promosse da varie agenzie del territorio.

Il progetto ci ha visti coinvolti nell'iniziativa "Corri Bonate" (3 Giugno 2017) camminata non competitiva organizzata dalla ONLUS Coordinamento Solidarietà. In questa manifestazione il nostro servizio ha voluto essere vuole essere **RISORSA PER IL TERRITORIO**:

- Gestendo attivamente un punto ristoro, affiancati dai loro volontari;
- Partecipando alla camminata con i ragazzi in grado di sostenere il percorso.

Durante il mese di Luglio, in collaborazione con l'oratorio S. Giorgio di Bonate Sotto, si è svolto,

all'interno della struttura del Bernareggi, un laboratorio di graffiti guidato da due writer e un gruppo di pre-adolescenti che hanno affiancato i nostri ragazzi nella realizzazione di graffiti per abbellire la struttura.

Il CDD insieme all'RSD hanno preparato una me-renda per rendere il clima accogliente e allegro. In alcuni pomeriggi hanno assistito all'attività anche gli ospiti del servizio "Sempreverdi" di Brem-bate sotto.

In collaborazione con l'amministrazione comunale la struttura del Bernareggi si è inserita nella programmazione della manifestazione estiva "E-state in corte" rivolta a tutta la popolazione di Bonate Sotto. Purtroppo a causa del maltempo la manifestazione è stata svolta nella sala civica di Bonate.

Il 23 settembre si è svolta l'iniziativa "PORTE APERTE AL BERNAREGGI".

Questa giornata aperta a tutta la popolazione di Bonate Sotto è stato un **MOMENTO DI FESTA** e di **CONDIVISIONE** molto partecipato e ha riscosso un grande successo.

RSD PIARIO

Si è trattato di un anno estremamente significativo per l'**EVOLUZIONE** di questo servizio.

Si può infatti affermare che sono state realizzate alcune azioni concrete finalizzate a segnare una **DISCONTINUITÀ** con il passato e a migliorare la **QUALITÀ DELLA VITA** delle persone accolte nella struttura.

Dopo aver ascoltato e raccolto sensazioni e percezioni, criticità e positività, da parte di tutti gli attori coinvolti e di quelli vicini alla RSD di Piario (famiglie, operatori, volontari, amministratori del territorio, ATS, etc.) la Cooperativa ha attivato, in primavera un gruppo di lavoro mirato, coinvolgendo il centro studi universitario legato all'Università Milano Bicocca (Centro Studi Riccardo Massa), e istituendo una specifica cabina di regia con la finalità di ripensare integralmente il progetto generale del servizio (attraverso l'avvio di un "cantiere di lavoro" progettuale destinato a durare almeno due anni).

I ricercatori del Centro Studi hanno condotto, durante l'estate un prezioso lavoro di **ESPLORAZIONE DEI VISSUTI DELLE FAMIGLIE**, incontrandole tutte

singolarmente, e successivamente, in autunno, degli operatori, anche questi ultimi intervistati uno ad uno.

Sono quindi stati condotti alcuni momenti di restituzione dei risultati emersi dalle interviste, per i familiari, per gli operatori, e a fine anno in maniera congiunta familiari-operatori.

Gli elementi emersi nelle interviste con le famiglie e gli operatori, riletti e sintetizzati dal Centro Studi hanno fornito indicazioni fondamentali per orientare le azioni di riprogettazione della RSD.

Nel frattempo la Cooperativa ha scelto di inserire la figura di un direttore, andando a ricollocare professionalmente al proprio interno il precedente coordinatore.

Ha di seguito operato il cambio della figura di co-ordinatrice infermieristica, e ha posto le basi affinché ulteriori cambiamenti si implementassero nei primi mesi del 2018.

A seguito di un lungo e faticoso iter è stato sostituito il servizio di lavanderia (esterno) che stava causando numerosi problemi.

RSD BERNAREGGI

La **R.S.D Bernareggi di Bonate Sotto** è una residenza socio-sanitaria per disabili che ospita venti adulti con diverse patologie psichiche e fisiche. Fin dall'apertura del servizio è stata nostra responsabilità rendere gli ospiti partecipi della comunità che ci ospita.

Lavorare all'inclusione sociale non è sempre facile perché è necessario superare i pre-giudizi che spesso avvolgono tutto quello che non conosciamo e che quindi temiamo.

Negli anni sono state numerose e varie le iniziative intraprese per essere parte del paese: dalla semplice fruizione di servizi quali alimentari, bar, biblioteca, oratorio e feste, alla partecipazione attiva in manifestazioni come Corribonate, Festa delle Associazioni, mostre pittoriche, ecc...

All'inizio dello scorso anno è nato un gruppo di lavoro, formato da vari servizi della Cooperativa Lavorare Insieme, che ha come obiettivo quello di rivalorizzare il servizio, rendendolo non solo un luogo di cura, ma uno spazio accogliente per tutti gli abitanti del paese che per vari motivi, si trovano a passeggiare per la zona verde che ci circonda.



Ha avuto inizio così, una bellissima collaborazione con il comune di Bonate Sotto, che appoggia con entusiasmo il nostro progetto, con l'oratorio, con il Gruppo Alpini e con le ACLI.

Tutti insieme abbiamo dato vita a una giornata per noi indimenticabile, dove abbiamo aperto le porte del nostro Bernareggi e abbiamo ospitato la comunità, offrendo a loro varie attività ricreative per bambini e adulti: spettacolo circense, laboratori creativi, bancarelle delle as-

sociazioni, dimostrazioni di aerobica e pilates, massaggi, concerto musicale, un'ottima cena e tanto altro.

Sono passati alcuni mesi da quella giornata di settembre e proprio grazie ad essa sono nate ulteriori collaborazioni, che stando dando vita ad altri progetti interessanti, tra tutti ci piace citare la collaborazione con la Neuropsichiatria infantile per dar vita ad un orto botanico con percorso sensoriale usufruibile da tutti.

Durante il 2017 sono state molte le attività svolte all'esterno della struttura: ogni lunedì andiamo a fare la spe-



cialmente al supermercato della zona, il martedì ci occupiamo dei residui frequentando la biblioteca, il mercoledì si va a camminare in montagna con il gruppo C.A.I. o per le vie del paese per visitare il mercato. Da ottobre uno dei nostri ospiti presta servizio di volontariato presso il bar dell'oratorio.

Non possiamo dimenticare di citare l'esperienza condivisa con il CDD la Libellula con i ragazzi del Cre per l'esecuzione dei graffiti, la bancarella presso il Centro commerciale il Continente e la partecipazione a Lilliput.



CON IL COORDINAMENTO DEI LABORATORI ARTISTICI



Il coordinamento dei **laboratori artistici** è composto da un rappresentante per ogni servizio che generalmente è colui che si occupa direttamente dell'attività artistica all'interno del servizio. Il coordinamento nato nel 2012 si riunisce con cadenza bimestrale e si pone i seguenti obiettivi:

1. Mettere in rete i laboratori/atelier;
2. Scambiarsi idee e confrontarsi sui lavori che vengono portati avanti;
3. Programmare e progettare i lavori in ottica non più di servizio ma di sistema di servizi (filiera di produzione, scansione e suddivisione delle tempistiche ecc.);
4. Migliorare la qualità dei prodotti e inserire "nuove produzioni";
5. Costruire un catalogo dei prodotti degli Atelier della Cooperativa;
6. Ragionare congiuntamente su strategie di

vendita e di commercializzazione.

In questi anni tale investimento della Cooperativa sta portando i frutti sperati e sta rappresentando un modello che in futuro potrà essere esportabile su altre tematiche trasversali.

I NOSTRI OSPITI MAESTRI D'ARTE A LILLIPUT

Il tema di quest'anno del villaggio creativo di Lilliput era l'inclusione sociale. La nostra Cooperativa è stata invitata, insieme ad altre organizzazioni, da Elena Bernaccino (già coordinatrice del progetto "Liberi di Fare") ad animare uno stand nel quale i nostri ospiti potessero insegnare ai bambini nuove forme di espressione artistica. Che grande occasione questa per significare e nobilitare il lavoro che il Coordinamento dei Laboratori Artistici svolge durante tutto l'anno. Sette dei nostri servizi hanno partecipato.



"I VERI LIMITI
SONO NEGLI OCCHI
DI CHI CII GUARDA"

"LA SAGGEZZA È SAPER
STARE CON LA DIFFERENZA
SENZA VOLER ELIMINARE
LA DIFFERENZA"

"LIBERI DI FARE
LIBERI DI ESSERE"

NELLA FORMAZIONE

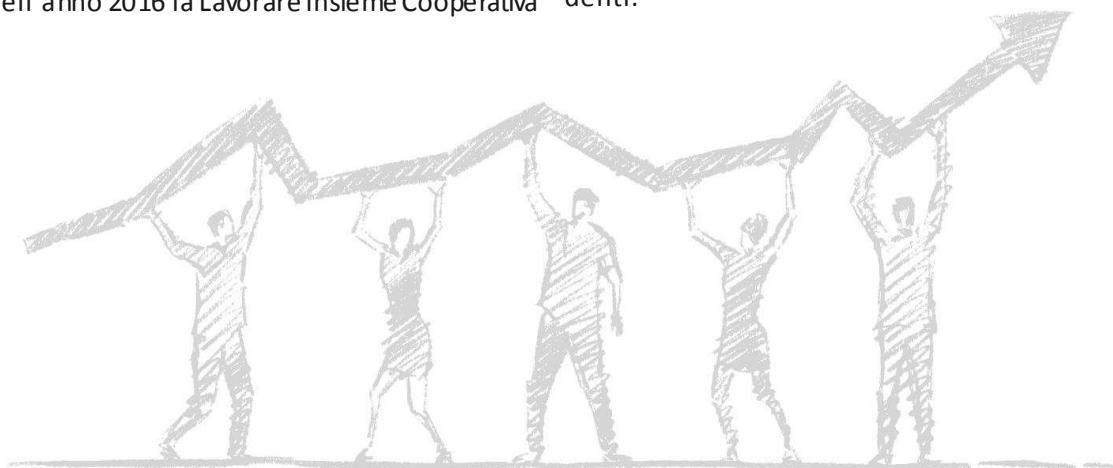
Nel consiglio di amministrazione del 27 febbraio 2017 è stato approvato il Piano Formativo dell'Organizzazione per l'anno 2017.

La formazione è rappresentativa della qualità dei Servizi proposti se viene intesa come bagaglio di abilità tecnico professionali (sapere e saper fare), ma soprattutto come cultura come modo di interpretare la realtà che riguarda gli aspetti relazionali e interattivi della persona (saper essere). L'evoluzione dei processi lavorativi comporta una costante evoluzione dei ruoli e dei compiti degli addetti e pertanto richiede anche processi di formazione continua e ricorrente.

Nell'anno 2016 la Lavorare Insieme Cooperativa

Sociale ha lavorato per consolidare e portare a regime il progetto di fusione con la Cooperativa "Servizi Isola" iniziato a fine 2015 e approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea Straordinaria dei Soci. Di fronte a questo nuovo scenario Lavorare Insieme ha ripensato il modo di fare formazione cercando di definire le priorità organizzative e le risorse per quanto riguarda i percorsi formativi da erogare per l'anno 2017.

Di seguito vengono riportati in sintesi organizzazione e descrizione dei percorsi formativi promossi dalla Lavorare Insieme per i propri dipendenti.



I NUMERI

FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI SICUREZZA 1623 ORE di formazione erogate

All'interno di quest'area si contemplano i percorsi formativi di:

- sicurezza sul lavoro (corso base e corso specifico)
- antincendio
- primo soccorso

- haccp
- RLS

Tutti i corsi attivati sono stati effettuati grazie alla collaborazione con il Centro Servizi Aziendali COESI.

ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA 1986 ORE di formazione erogate

La proposta formativa per gli assistenti educatori scolastici segue delle tempistiche differenti rispetto alla formazione erogata più in generale in quanto la sua realizzazione non avviene seguendo il calendario annuale (gennaio-dicembre) ma quello scolastico (settembre-giugno).

La proposta per l'anno 2017 ha visto la realizzazione di tre percorsi interamente finanziati dalla Lavorare Insieme e che hanno dato la possibilità agli assistenti educatori (AES) di lavorare su alcune tematiche da loro stessi riconosciute importanti: il ruolo dell'AES, il rapporto con le

famiglie dell'utenza ed il lavoro d'equipe (il tutto attraverso una metodologia laboratoriale e di supervisione periodica). Inoltre a settembre 2017 si è programmata la formazione per l'anno scolastico 2017/2018 che ha previsto l'attivazione di ben cinque percorsi formativi con la stessa metodologia.

Ad ogni inizio anno scolastico, nei mesi di settembre e ottobre, sono di consueto previsti gli incontri di inizio anno di tutti gli assistenti educatori con i coordinatori e il Responsabile Risorse Umane.

SERVIZI EDUCATIVI (DIURNI E RESIDENZIALI) 580 ORE di formazione erogate

La Lavorare Insieme ha garantito una formazione adeguata alla maggior parte dei servizi della Co-operativa in particolare ai Centri Diurni Disabili, attraverso la presa in carico dei progetti formativi da parte di formatori altamente qualificati che, operativi all'interno di altre realtà di Servizi, hanno potuto svolgere un lavoro significativo di approfondimento e di supervisione sulle equipe educative.

Oltre ai corsi effettuati grazie ai finanziamenti, sono state offerte possibilità formative in collaborazione con altre realtà cooperative che hanno permesso una contaminazione significativa dal punto di vista di sguardi, possibilità, prospettive e pratiche educative per mettere in rete nuove conoscenze e competenze spendibili sia nel singolo servizio coinvolto che allargate ad altri.

FORMAZIONE AI DIRIGENTI 84 ORE

Nel 2017 i dirigenti della Lavorare Insieme hanno partecipato ad un percorso formativo promosso dal Consorzio RIBES.

FORMAZIONE SUL SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ 2 giornate per un totale di 16

ORE GRUPPO COORDINATORI 38 INCONTRI da 2 ore ciascuno

(8 incontri per ogni Area di lavoro + 2 riunioni plenarie di tutti i coordinatori con il Comitato di Gestione)

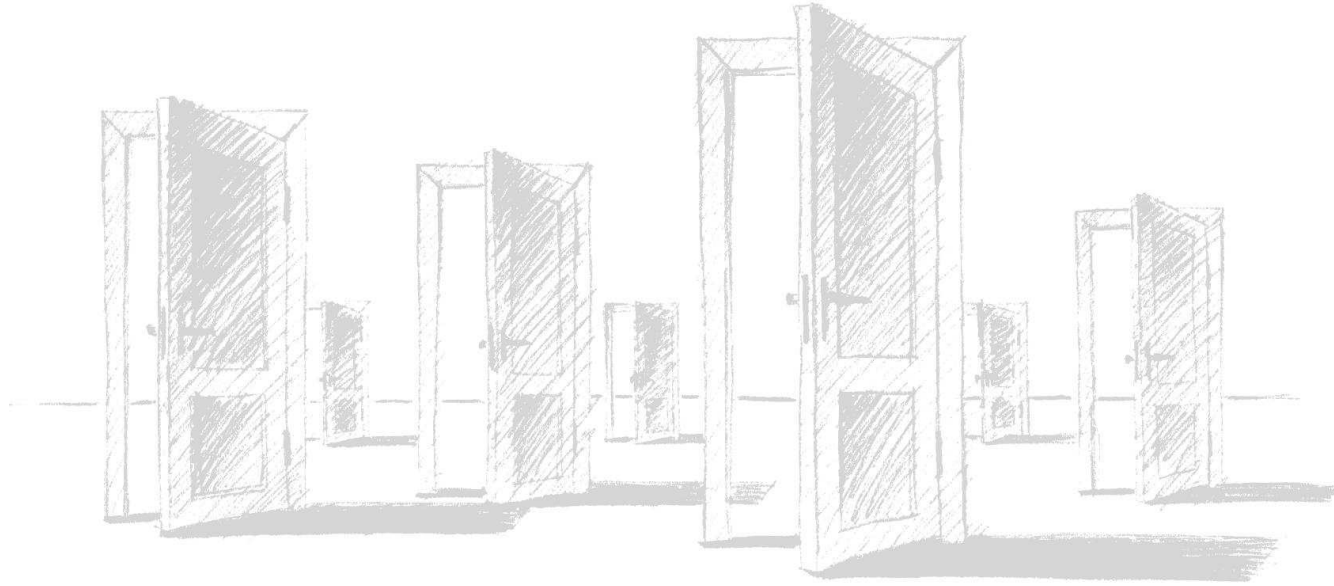
CON IL GRUPPO COORDINATORI

Incontri proseguiti per tutto l'anno con cadenza regolare.

Nel gruppo dell'abitare sono stati affrontati i temi relativi alla ri-progettazione delle RSD e ai cambiamenti di personale avvenuti nel corso dell'an-

no; è stato dato poi ampio spazio di discussione ai nuovi modelli/forme abitative progettati e realizzati dal Consorzio La Cascina, in sinergia con la Lavorare Insieme (Via Pinetti, a Bergamo, e Condominio Solidale di Dalmine).

“Porte Aperte per un nuovo Abitare”



Nel gruppo della disabilità grave è proseguito il confronto fra i diversi Cdd rispetto ad alcune prassi di lavoro, ci si è focalizzati sulla gestione delle liste d'attesa, la realizzazione dei momenti di programmazione, la formazione. I coordinatori sono stati aggiornati sulle evoluzioni dell'accordo provinciale sui Cdd e sulla possibile sperimentazione della matrice ecologica ideata dal Professor Croce di Brescia.

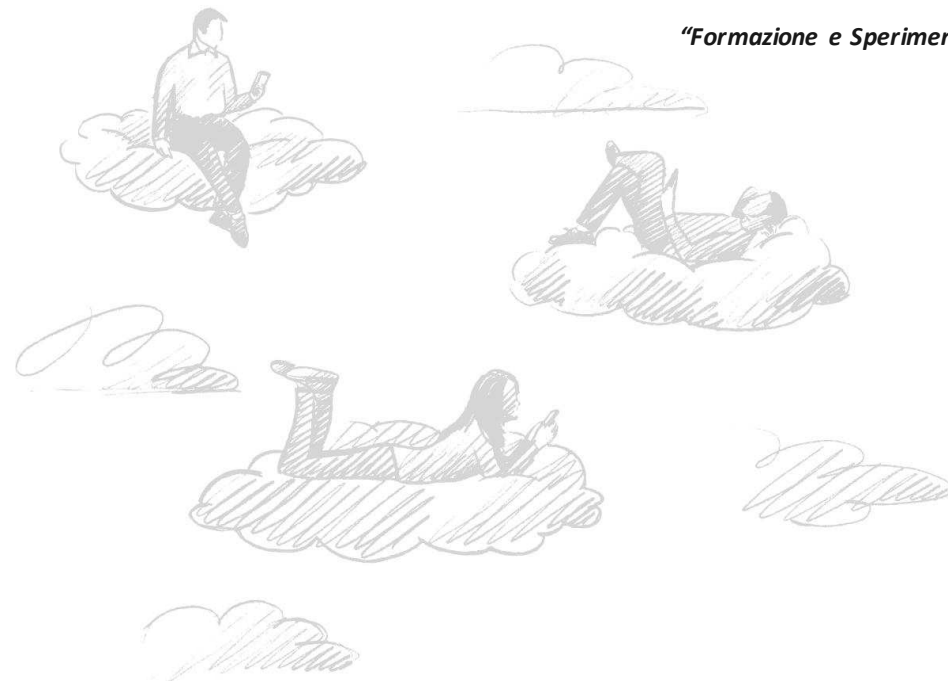
Gruppo socio-educativo e servizi territoriali è proseguito il confronto sui modelli e sulle diverse pratiche di lavoro riscontrate nei diversi servizi; è stato inoltre approfondito il tema voucher legato alla Legge 112 e la gestione delle assenze nei servizi.

"Confronto sulle Prassi"



Gruppo assistenza educativa e giovani sono stati realizzati numerosi incontri sul tema della formazione, delle possibile sperimentazione di nuovi modelli di gestione del servizio (con riferimento all'esperienza del gruppo interconsortile realiz-

zato da RIBES e Solco Città Aperta a cui Lavorare Insieme partecipa) ed è stato costantemente fornito un aggiornamento sulle evoluzioni del progetto "Bussola" e sulla collaborazione fra oratori (Diocesi) e cooperazione sociale (Confcooperative).

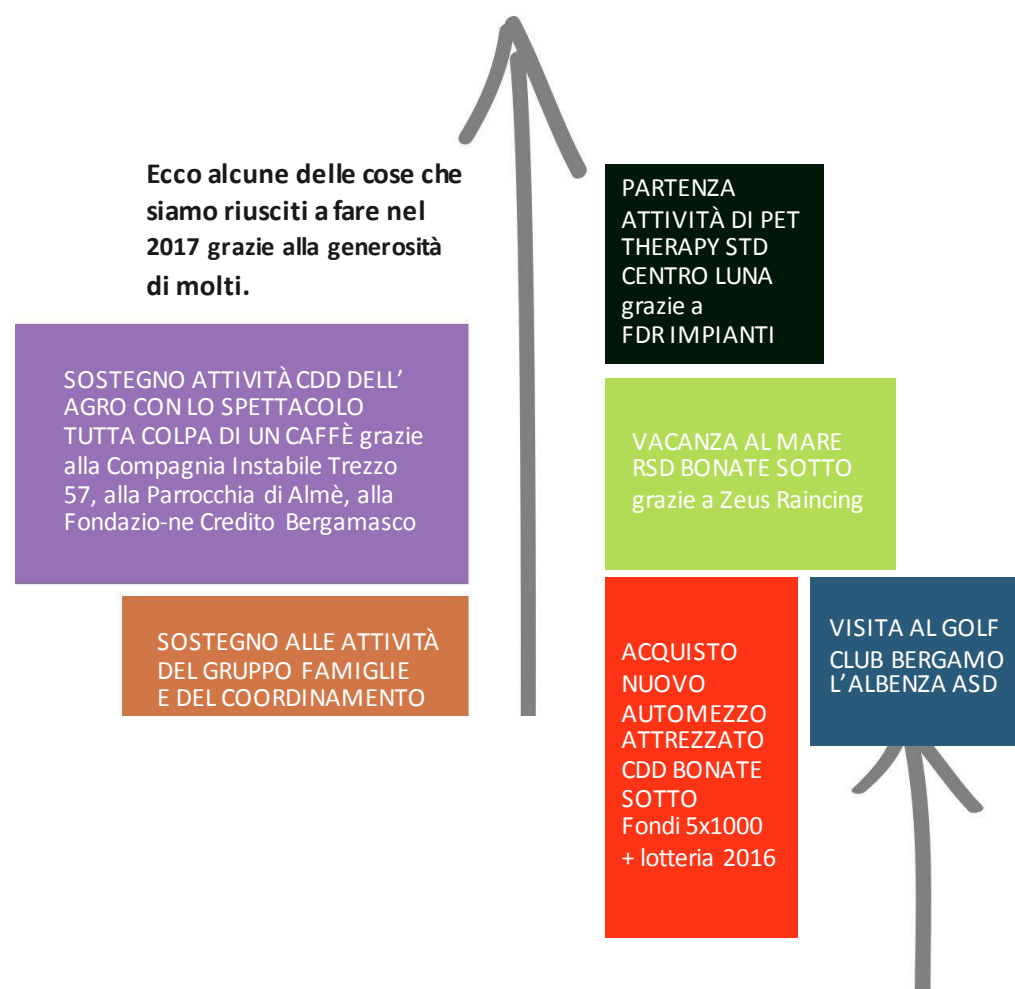


"Formazione e Sperimentazione"

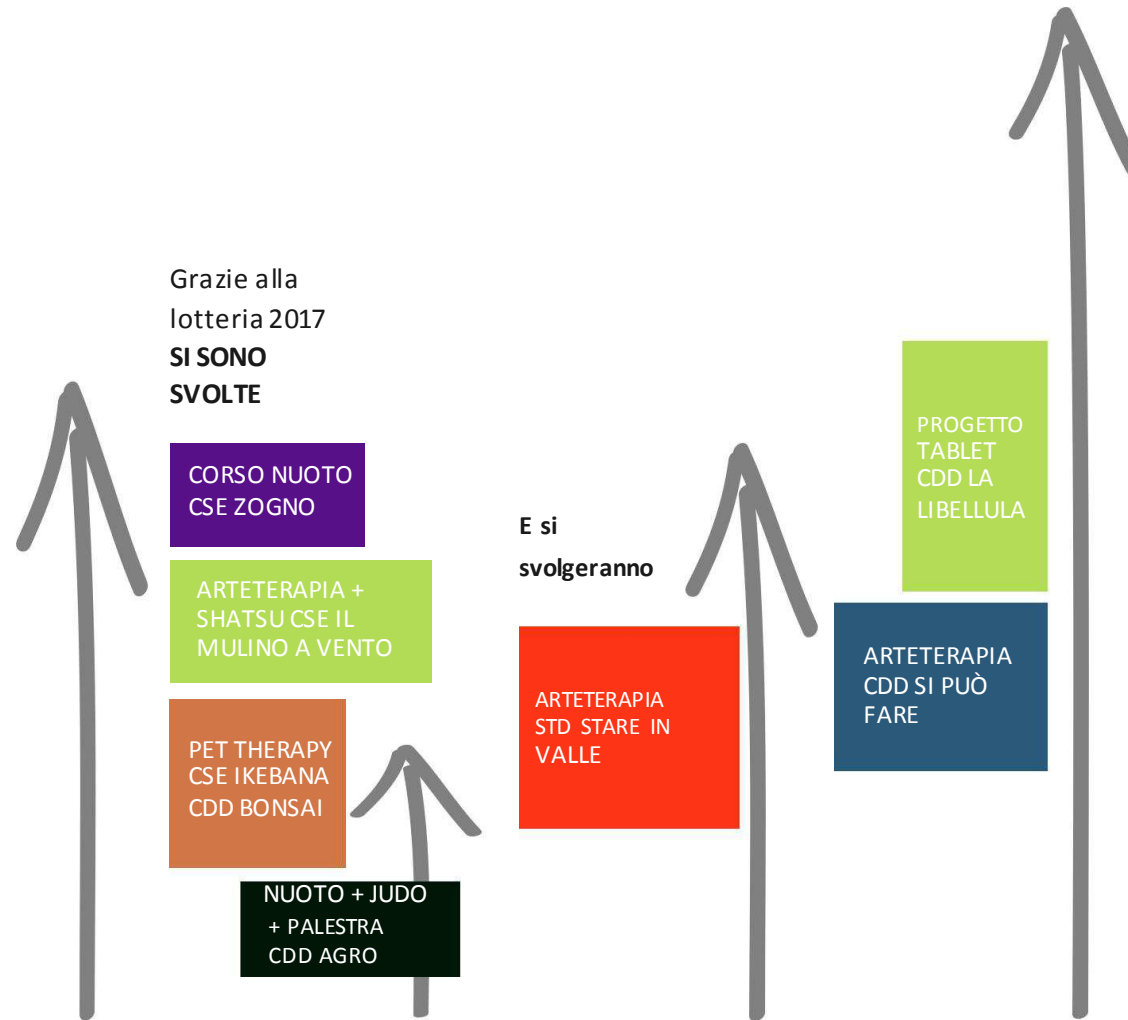
Il faticoso e complesso processo di ri-organizzazione della Cooperativa, iniziato in Autunno, ha di fatto impedito che si realizzassero gli incontri

fra Comitato di gestione e coordinatori, che era-no stati ipotizzati per fine anno.

NEL FUNDRAISING



Donatori privati e fondazioni bancarie hanno sostenuto i nostri progetti attraverso donazioni mirate, erogazioni liberali, campagna di Natale, campagna fiscale e sottoscrizione a premi.



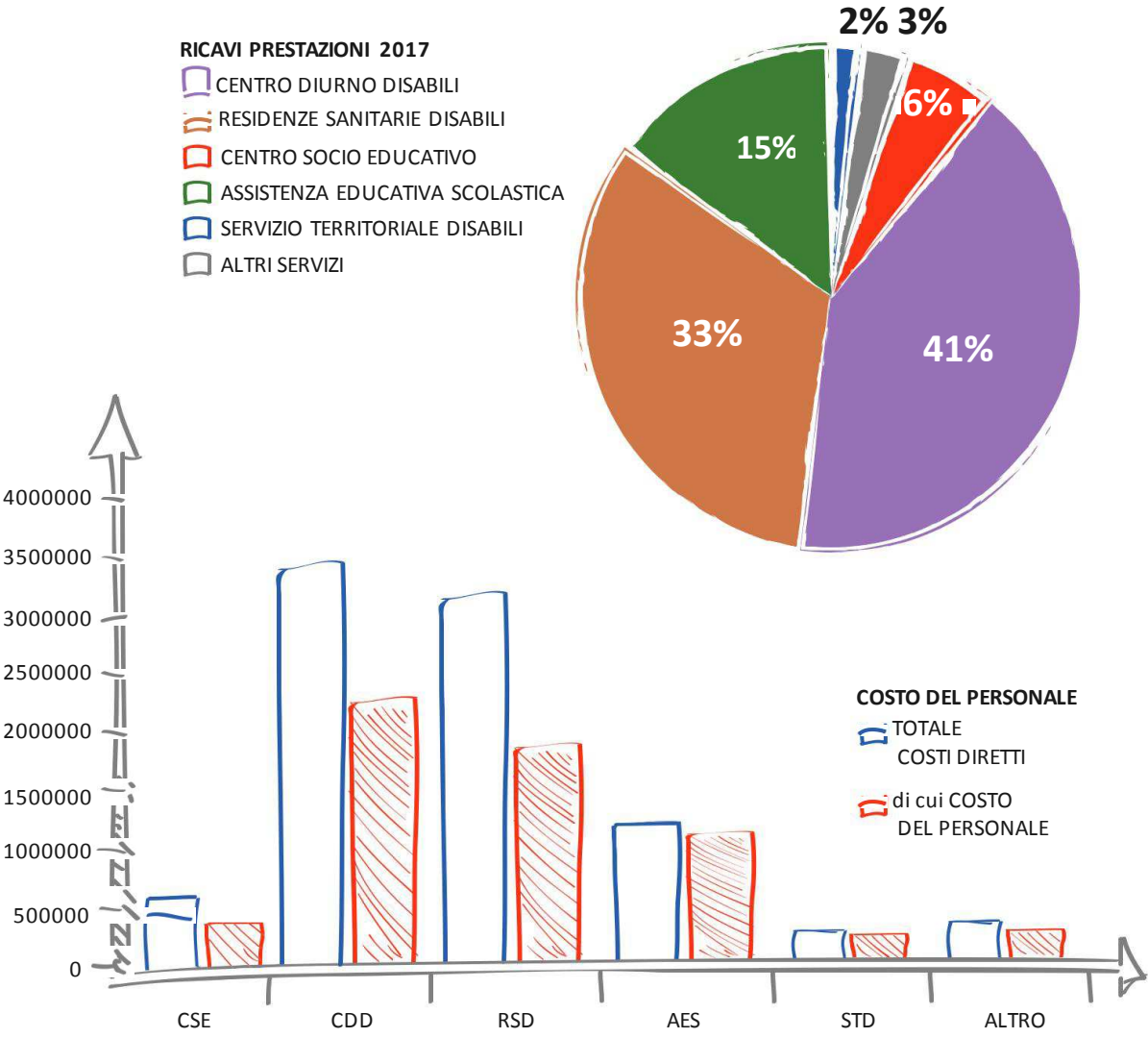


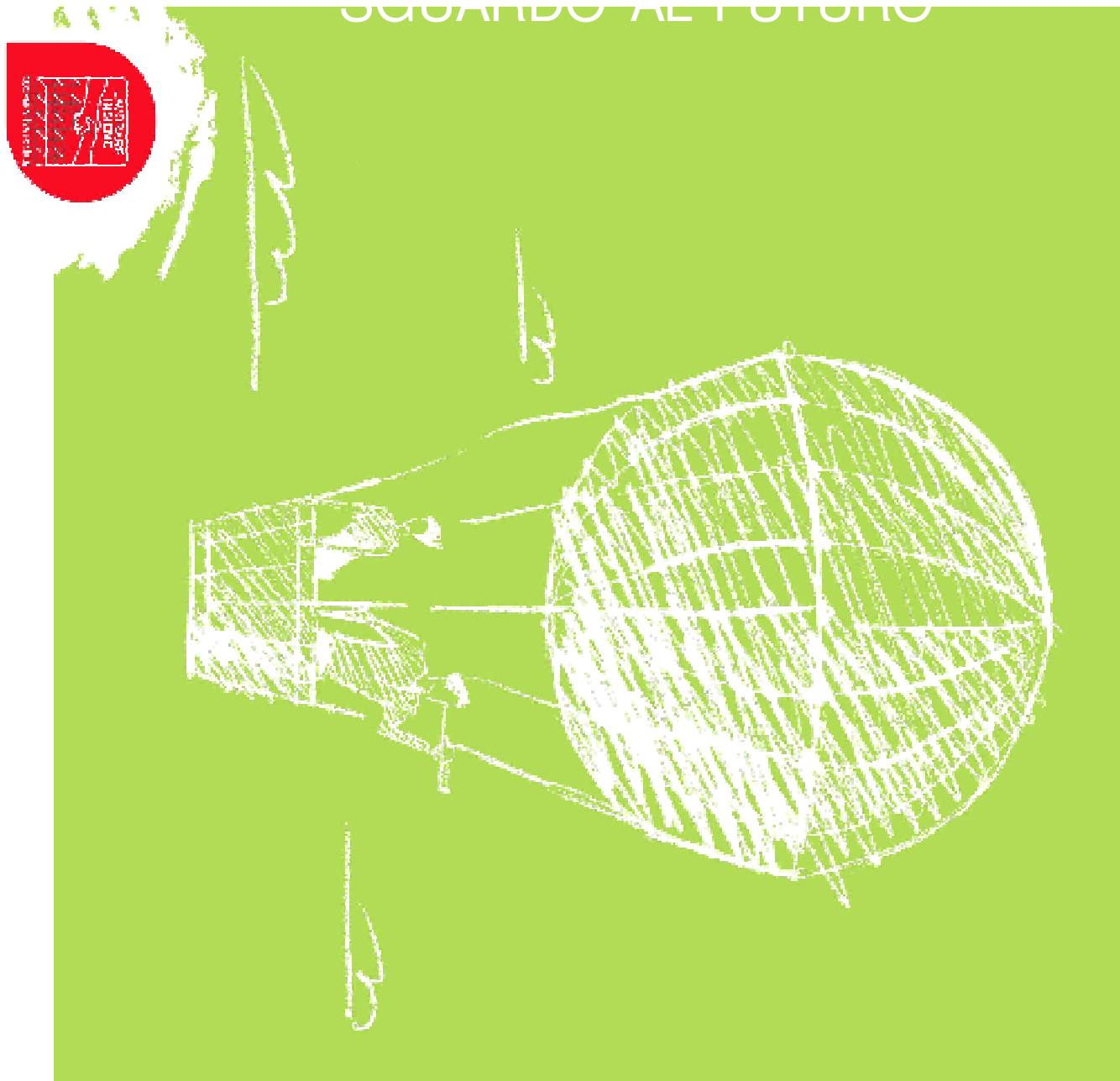
ECONOMICI E PATRIMONIALI

CONTO ECONOMICO	2017	2016
Ricavi delle prestazioni e vendite	€ 9.591.399	€ 9.452.388
Contributi in conto esercizio	€ 30.420	€ 25.715
Altri ricavi	€ 125.802	€ 143.476
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 9.747.621	€ 9.621.579
Acquisto merci e materiale di consumo	€ 250.353	€ 209.097
Costi per servizi	€ 2.209.953	€ 2.092.389
Costo godimento beni di terzi	€ 282.332	€ 310.118
Costi del personale dipendente	€ 6.644.703	€ 6.526.022
Ammortamenti	€ 226.983	€ 251.686
Rimanenze	-€ 4.291	-€ 8.173
Oneri diversi di gestione	€ 46.413	€ 78.687
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 9.656.446	€ 9.459.826
Differenza tra VALORE e COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 91.175	€ 161.753
Proventi finanziari	€ 800	€ 704
Interessi e oneri finanziari	-€ 73.952	-€ 99.455
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-€ 73.152	-€ 98.751
Svalutazione partecipazioni	€ -	-€ 500
TOTALE rettifiche di valore attività finanziaria	€ -	-€ 500
RISULTATO D'ESERCIZIO	€ 18.023	€ 62.502

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2017	2016
CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE	€ 75	€ 100
Immobilizzazioni Immateriali	€ 673.685	€ 667.726
Immobilizzazioni materiali	€ 3.678.093	€ 3.800.736
Partecipazioni	€ 323.279	€ 323.279
Crediti	€ 184.773	€ 261.438
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 4.859.830	€ 5.053.179
Rimanenze	€ 12.465	€ 8.173
Crediti verso clienti	€ 1.652.972	€ 1.731.083
Crediti tributari	€ 85.366	€ 24.560
Altri crediti	€ 9.463	€ 1.239
TOTALE CREDITI	€ 1.760.266	€ 1.765.055
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	€ 147.363	€ 194.553
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 1.907.629	€ 1.959.608
RATEI E RISCONTI	€ 70.709	€ 45.783
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	€ 6.838.243	€ 7.058.670

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2017	2016
Capitale sociale	€ 104.270	€ 119.907
Riserva Legale	€ 296.510	€ 277.759
Altre riserve	€ 41.877	€ 3
Risultato d'esercizio	€ 18.023	€ 62.502
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 460.680	€ 460.171
FONDO T.F.R.	€ 335.302	€ 338.789
Debiti verso soci per finanziamenti	€ 79.894	€ 56.036
Debiti verso banche	€ 3.850.300	€ 3.858.845
Debiti verso altri finanziatori	€ -	€ 26.280
Debiti verso fornitori	€ 599.959	€ 669.129
Debiti tributari	€ 121.758	€ 197.489
Debiti verso istit.previdenziali	€ 238.411	€ 289.257
Altri debiti	€ 902.534	€ 885.610
TOTALE DEBITI	€ 5.792.856	€ 5.982.646
RATEI E RISCONTI	€ 249.405	€ 277.064
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	€ 6.838.243	€ 7.058.670





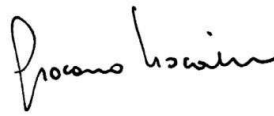
L'operazione di fusione sta avendo ancora effetti decisamente impegnativi su diversi fronti e questo continuerà per altro tempo per cui vi è la necessità di mantenere alto il livello di presidio complessivo della cooperativa. L'introduzione di un nuovo e accurato controllo di gestione diventa determinante per il completo monitoraggio dell'andamento dei servizi e delle attività. Occorre rinforzare adeguare la struttura in termini professionali e organizzativi

rivedendo i processi decisionali e operativi snellire contemporaneamente le prassi lavorative e migliorare i flussi comunicativi anche ricorrendo all'utilizzo di nuovi strumenti e programmi informatici.

La filiera dei servizi, la spinta progettuale, la competenza professionale, il forte legame col territorio e le famiglie, il positivo rapporto con le istituzioni sono elementi di un riconoscimento e di una sfida che intendiamo perseguire con passione e determinazione. Particolare attenzione sarà riservata al tema dell'abitare in virtù delle costanti richieste che riceviamo dalle famiglie in questo senso. Le esigenze diversificate e l'impossibilità di nuova accoglienza nelle nostre strutture

imporranno una riflessione per creare nuove forme di risposta a tale bisogno. E' nostro impegno continuare ad operare per innovare il pensiero, la proposta progettuale e i servizi consolidando la struttura di impresa sociale che sia dotata di capacità di visione quale elemento determinante per affrontare con lungimiranza il futuro che ci aspetta.

Giacomo Viscardi
Presidente



Il sottoscritto VISCARDI GIACOMO, Nato a VILLA D'ALME' (BG) il 02/05/1954, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante copia informatica del documento in origine analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale.



www.cooplavorareinsieme.it

